



LICEO CLASSICO STATALE "G.B. MORGAGNI"

ad indirizzo Classico-Linguistico-Scienze Umane-Sc. Umane opz. Economico-Sociale
tel. 0543 404140 - V.le Roma, 1/3 – 47122 - FORLÌ
<https://www.morgagni.cloud> - e-mail: fopc04000v@istruzione.it
pec: fopc04000v@pec.istruzione.it - Cod. Mec. fopc04000V



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Legge 425/97 - D.P.R. 323/98 Art. 5 Comma 2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO

2024-2025

Classe: **5^a** Sezione: **C**

Liceo: Linguistico

INDICE

Il presente documento contiene:

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE	pag. 3
ELENCO CANDIDATI	pag. 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	pag. 5
RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO	pag. 7
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE DI ISTITUTO	pag. 9
SCHEDE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 10
PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI ED. CIVICA – 5° ANNO	pag. 46
PCTO	pag. 51
ORIENTAMENTO	pag. 53
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	pag. 54
FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 60

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Indirizzo degli studi

Il percorso di studi Linguistico del Liceo “G. B. Morgagni” è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze ed abilità, nonché a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati comuni di apprendimento, dovranno:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- essere in grado di comprendere e trasmettere specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, studiandone ed analizzandone opere artistiche significative, storia, tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli.

La classe ha studiato inglese, spagnolo e francese per tutti i cinque anni del percorso scolastico, come si evince dalla tabella del quadro orario.

La certificazione esterna dei livelli raggiunti avviene tramite le prove internazionali del PET, FIRST e CAE per la lingua inglese, DELE per quella spagnola e DELF B2 per quella francese. La presenza dei lettori madrelingua e la partecipazione agli scambi interculturali ed ai soggiorni linguistici potenziano le competenze comunicative, relazionali e culturali. Il corso inoltre facilita esperienze di studio all'estero di durata anche annuale gestite da organizzazioni ed enti presenti nel territorio. L'uso ricorrente delle moderne tecnologie, grazie ai due laboratori linguistici ed a quello di informatica, favorisce un'interazione trasversale delle competenze tramite il supporto di materiali autentici di carattere linguistico e culturale.

Quadro Orario del Liceo LINGUISTICO

Discipline	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia/Histoire			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1

***Comprensivo di 33 ore annuali di Conversazione col docente di Madrelingua**

ELENCO CANDIDATI

	Cognome e nome
1	Agnoletti Alice
2	Bandini Sahara
3	Baravelli Benedetta
4	Casadei Ada
5	Casadei Turrone Monti Emma
6	Cataliotti Giorgio Maria
7	Cicognani Melanie Natalie
8	Donati Giacomo
9	Faggi Marco Aurelio
10	Ferraro Lucilla
11	Ferrini Alice
12	Garavini Giorgia
13	Gardini Lucia
14	Giovannetti Tommaso
15	Gori Achille
16	Gori Matilde
17	Malpezzi Matilde
18	Mihalache Maricella
19	Mladenova Mariamagdalena Ivanovna
20	Moretti Riccardo
21	Piraccini Sara
22	Rinaldi Cecilia
23	Rossi Amelia
24	Rusticali Anna
25	Rutelli Lucia
26	Tedaldi Arianna
27	Valenza Francesca Maria
28	Zanchini Eva

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

Durante il triennio si è garantita una significativa continuità didattica in quasi tutte le discipline; ci sono state delle variazioni per i docenti di Inglese, Storia dell'arte, Matematica e Fisica, Scienze motorie.

INSEGNAMENTO	3^CL	4^CL	5^CL
Lingua e Letteratura Italiana	Calvia	Calvia	Calvia
Lingua e Cultura Inglese	Giosa	Giosa	Giardini
Conversazione Inglese	Quinn	Quinn	Quinn
Lingua e Letteratura Spagnola	Laghi	Laghi	Laghi
Conversazione Spagnolo	Pastorelli	Pastorelli	Pastorelli
Lingua e Cultura Francese	Mazzotti	Mazzotti	Mazzotti
Conversazione Francese	Diana	Diana	Diana
Storia dell'Arte	Impieri	Impieri	Servadei Morgagni
Storia	De Lorenzi	De Lorenzi	De Lorenzi
Filosofia	De Lorenzi	De Lorenzi	De Lorenzi
Matematica e Fisica	Sarani	Vasta	Vasta
Scienze Naturali	Ghetti	Ghetti	Ghetti
Scienze Motorie e Sportive	Mengozi	Mengozi	Fabris
I.R.C.	Casadio	Casadio	Casadio
COORDINATORE del CdC	Giosa	Giosa	Calvia

RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe è ora composta da 28 allievi, di cui 6 allievi e 22 allieve, ma nel corso del triennio ha variato composizione.

Durante il terzo anno sono stati inseriti quattro allievi che ripetevano la classe terza, di cui un'allieva si è ritirata alla fine del terzo anno e un allievo non ha superato la classe quarta. In quarta è stata inserita un'altra allieva che ripeteva la classe.

Durante la classe quarta, quattro allievi hanno frequentato l'intero anno all'estero (due negli USA, una in Irlanda e una in Spagna) e un'allieva ha frequentato in Canada solo il secondo semestre.

La classe si presenta quindi alquanto numerosa e anche piuttosto variegata nella sua composizione. In alcuni casi, la classe ha mostrato una limitata partecipazione e una contenuta collaborazione; talvolta alcuni studenti hanno evidenziato qualche difficoltà a comprendere e a mettere in atto le regole scolastiche secondo gli impegni assunti nel Patto di Corresponsabilità. Tuttavia, nonostante le differenze fra allievi, il rapporto con i docenti è rimasto sempre cordiale; infatti, occorre anche sottolineare che un nutrito gruppo di studenti ha partecipato con interesse alle attività proposte, dimostrandosi interessato agli argomenti di studio e fornendo un contributo proficuo alle lezioni.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare nei ragazzi la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo, e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio; ma, come è naturale, ciascuno studente ha profuso un impegno differenziato a seconda delle proprie capacità, del livello di interesse per la materia e del desiderio di mettersi in gioco.

Quindi, i risultati raggiunti dal gruppo al termine del percorso liceale sono diversificati. Una parte degli studenti ha mostrato nel corso del triennio un impegno costante e la capacità di cogliere il valore dello studio, che hanno consentito loro di evolvere intellettualmente e di conseguire risultati buoni, con punte di eccellenza e una preparazione globalmente buona per affrontare l'Esame di Stato. Altri studenti hanno saputo migliorare il metodo di studio giungendo ad una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari e a un livello di preparazione discreto. Infine, un ulteriore gruppo, pur mantenendo delle incertezze e competenze non pienamente consolidate in alcuni settori, ha comunque raggiunto un livello di preparazione globalmente sufficiente.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO

Programmazione didattica

Il Consiglio di Classe ha programmato i contenuti disciplinari e lo svolgimento dell'attività didattica in spirito di collaborazione e confronto fra tutte le componenti.

Per quanto concerne la sfera comportamentale, sono stati individuati come obiettivi prioritari: l'autocontrollo, l'ascolto, il rispetto di sé, dell'ambiente e degli altri, la partecipazione al lavoro scolastico.

Per quanto riguarda le competenze trasversali alle varie discipline, si è dato soprattutto rilievo alla comprensione e assimilazione dei nodi concettuali delle discipline, alla capacità di esporli in modo corretto (sia dal punto di vista dei contenuti sia dal punto di vista formale, grazie all'acquisizione di un linguaggio corretto, specifico e rigoroso), alla contestualizzazione delle cognizioni e orientamento su asse diacronico/sincronico. Il raggiungimento di questi obiettivi ha costituito parte integrante della valutazione *in itinere* e finale. Per gli aspetti specifici delle verifiche e la valutazione si rimanda alle relazioni dei singoli insegnanti.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- capacità di lavorare in gruppo con adeguata responsabilità;
- capacità di prendere appunti e di ordinare i dati forniti;
- capacità di relazionarsi e comunicare;
- capacità di rispettare le differenze e le diversità;
- assunzione di comportamenti responsabili;
- sviluppo delle capacità critiche e di giudizio estetico;
- uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale;
- sviluppo della creatività;
- capacità di attivare percorsi di auto-apprendimento.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- affinamento del metodo di studio;
- acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi d'apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- comprensione e decodificazione del testo;
- potenziamento e consolidamento delle capacità di differenziare, chiarificare, ordinare, selezionare;
- sviluppo delle abilità di riflessione, ragionamento, di analisi e sintesi, di trasferibilità di informazioni tra le varie materie;
- capacità di cogliere la coerenza all'interno dei testi proposti, le regole e la coerenza all'interno di procedimenti;
- capacità di cogliere il rapporto causa/effetto;
- capacità d'interpretare fatti e fenomeni e di esprimere osservazioni personali;
- capacità di contestualizzare fenomeni ed eventi;
- sviluppo delle capacità d'approfondimento;
- acquisizione di un lessico ampio, preciso e specifico nelle varie discipline.

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Nel corso del triennio sono state organizzate attività di recupero in orario extra-curricolare e di recupero in orario curricolare (recupero *in itinere*), secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in relazione alle particolari esigenze educativo - didattiche rilevate dal CdC.

Attività di approfondimento e partecipazione ad iniziative culturali nel territorio

Fra le attività svolte dalla classe nel triennio si segnalano:

Classe terza (a.s. 2022/2023)

- 7/11/22 spettacolo Miles gloriosus di Plauto
- 16/12/22 Uscita a Bologna al Museo antropologico e al Museo archeologico
- Soggiorno studio a Salamanca
- Progetto Erasmus scambio con Tolone in Francia (solo 4 alunne della classe): dal 23/09 al 30/09 accoglienza degli studenti francesi nella nostra scuola - dal 29/03/22 al 5/4/23 viaggio a Tolone
- Peer education: prevenzione al fumo
- Progetto andrologico
- Progetto tennis
- Gruppo sportivo campionati studenteschi

Classe quarta (a.s. 2023/2024)

- Progetto tennis
- Gruppo sportivo e campionati studenteschi
- Campus estivo
- 29/09/23 Musei San Domenico, visita alle mostre di Delio Piccioni e di Eve Arnold
- 6/12/23 San Patrignano
- 9/05/24 Teatro in lingua spagnola
- 9-16/03/24 Viaggio a Bournemouth
- 21/02/24 Teatro Bonci di Cesena, spettacolo “Siamo qui riuniti o della democrazia imperfetta”

Classe quinta (a.s. 2024/2025)

- Visita a Palazzo Reale di Milano in occasione della mostra “Picasso lo straniero” a dicembre
- Visita ai Musei San Domenico in occasione della mostra “Il ritratto dell’artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie.”
- Progetto cittadinanza attiva e donazione, una scelta consapevole (referente prof.ssa Evangelisti). Il progetto viene sviluppato in collaborazione con i responsabili di AVIS, ADMO e AIDO coadiuvati dall’Azienda Ausl Romagna con incontro di due ore
- Campionato delle lingue presso l’Università di Urbino
- Incontro con don Enzo Zannoni, cappellano del carcere, sul tema della giustizia riparativa.
- Inglese: certificazione CAE
- Spagnolo: certificazione DELE B2 e C1
- Francese: Delf B2
- Progetto tennis autofinanziato
- Progetto acrobatica
- Gruppo sportivo/nuoto/palestra/autodifesa
- Incontro con il prof. Gallese, neuroscienziato dell’Università di Parma, su “Corpo, Cervello, Relazione- Una Prospettiva Neuroscientifica
- 9 maggio: celebrazione della Festa dell’Europa – conferenza con esperti del Punto Europa

Certificazioni linguistiche

FIRST (B2): 13 studenti

CAE (C1): 8 studenti

DELE (B2): 7 studenti

DELE (C1): 7 studenti

DELTA (B2): 1 studentessa

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per l'anno scolastico 2024-25 approvati nel Collegio Docenti del 29/10/2024

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto; il Consiglio di Classe delibera, all'unanimità o a maggioranza, l'assegnazione delle valutazioni nelle singole discipline.

I parametri per la valutazione nelle singole discipline, partendo dalla media dei voti, sono:

- l'**andamento del profitto** nel corso del periodo;
- l'**interesse** e la **partecipazione**, corretta e produttiva, al dialogo educativo;
- l'**impegno** nello studio individuale;
- la **capacità e la disponibilità** dimostrata nelle attività di **recupero**.

I parametri di cui sopra sono da riferirsi anche ad eventuali periodi di sospensione delle lezioni con l'attivazione della d.d.i.

In pagella sono utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 1** (uno) al **massimo di 10** (dieci).

I **voti** sono espressione dei seguenti **giudizi**:

Voto	Descrittori
Da 1 a 3 (insufficienza gravissima)	gravissimi e diffusi errori e/o lacune molto estese (fino al non svolgimento della prova) con completamente mancata comprensione dei concetti fondamentali e delle capacità operative essenziali
4 (insufficienza grave)	gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali
5 (insufficienza)	significativi errori e/o lacune, comprensione difettosa, insicura esecuzione dei compiti propri della materia e mancata acquisizione degli obiettivi minimi
6 (sufficienza)	comprensione dei concetti essenziali e acquisizione in modo accettabile delle capacità fondamentali, anche se la preparazione dimostra il raggiungimento dei soli obiettivi minimi
7 (discreto)	apprendimento delle conoscenze e delle capacità a livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente, anche se vi è assenza di precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione.
8 (buono)	obiettivi di conoscenza, comprensione, di capacità applicativa raggiunti, con esposizione chiara e precisa e uso adeguato e pertinente della terminologia tipica della disciplina; discreta sicurezza nell'elaborazione autonoma e nella capacità di fare collegamenti.
9 (ottimo)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di capacità critiche e originalità di pensiero.
10 (eccellente)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di particolari capacità di approfondimento e di sintesi critica e con eccellenti abilità argomentative.

I criteri di valutazione di cui sopra valgono per tutte le discipline del curriculum, ivi inclusa l'Educazione Civica.

SCHEDE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Percorso formativo disciplinare di Italiano *Prof.ssa Federica Calvia*

TESTI ADOTTATI

Bologna, Rocchi, Rossi, Letteratura visione del mondo, Vol. 2b Dal Neoclassicismo al Romanticismo, Vol. 3a Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento e Vol. 3b Dal Novecento ai giorni nostri.

PROGRAMMA

Giacomo Leopardi (SETTEMBRE-OTTOBRE)

Lo Zibaldone e le fasi di pensiero; il ruolo della natura e il ruolo della ragione; la poetica dell'indefinito e del vago; la teoria del piacere.

Dallo Zibaldone: Natura e ragione pp.14 – 15;

Il giardino del male pp.4175 – 77;

La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo pp. 1430 – 31, p.1789, p. 1798, pp. 1825 – 26; p. 2263, pp.1764 – 65.

La produzione poetica: le canzoni; gli idilli; i canti pisano – recanatesi; l'ultimo Leopardi e l'”utopia solidaristica”.

Dai Canti: Il passero solitario

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto: lettura e analisi dei seguenti versi: 1 – 86; 111 – 201; 297 – 317.

Le Operette morali: la scelta della prosa e la funzione dell'ironia.

Dalle Operette morali: Dialogo di un folletto e di uno gnomo (il tema del mondo senza gente)
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (vero, piacere e noia)

Dialogo della Natura e di un Islandese (il ruolo della Natura e le cause ultime dell'infelicità umana)

Dialogo di Plotino e di Porfirio (il tema del suicidio)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare (il piacere non è mai presente)

Dialogo di Tristano e di un amico (la critica al secolo XIX e l'attacco all'ottimismo)

La cultura del Positivismo (NOVEMBRE)

Il Naturalismo francese e il “romanzo sperimentale” di Zola.

Il Verismo italiano (caratteristiche e principali autori).

Giovanni Verga, fotografo della realtà (NOVEMBRE)

Le prime opere e la produzione mondana (caratteristiche).

La conversione letteraria e le nuove tecniche narrative (l'impersonalità, l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero, lo straniamento).

Da Vita dei campi: la prefazione a L'amante di Gramigna (l'opera d'arte sembrerà essersi fatta da sé);

Rosso Malpelo (infanzia negata ed emarginazione);

La lupa (la donna fatale);

Tentazione! (la violenza di genere)

Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica (solo riassunto).

Dalle Novelle rusticane: La roba.

Il ciclo dei vinti: I Malavoglia (lettura integrale del romanzo): i vinti; il pessimismo e l'anti – progressismo (la fiumana del progresso); la religione della famiglia.

Mastro don Gesualdo (il fallimento dell'ideologia della roba; il tramonto del mito della famiglia; confronto con I Malavoglia). Lettura della parte IV, cap.5:

La morte di Gesualdo.

Il Decadentismo: gli intellettuali e la società (DICEMBRE)

Charles Baudelaire e la caduta dell'aureola. Da I fiori del male: Corrispondenze

L'albatro

Arthur Rimbaud, il poeta veggente. Da Poesie: Vocali.

La Scapigliatura: il conflitto artista – società e la seduzione del brutto.

Emilio Praga, da Poesie: Preludio.

Iginio Ugo Tarchetti, da Fosca: Amore e malattia, cap. XXXII-XXXIII.

Giosue Carducci: il classicismo e la poetica antiromantica; la metrica barbara.

Dalle Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno;

Nevicata.

Estetismo: J.-K. Huysmans, À rebour; Oscar Wilde e il romanzo estetizzante: Il ritratto di Dorian Gray.

Gabriele d'Annunzio (DICEMBRE)

Le caratteristiche del romanzo dannunziano; l'Estetismo e la sua crisi; la scoperta di Nietzsche e l'approdo superomistico.

Il piacere: il ritratto dell'esteta e la vita come opera d'arte (lettura commentata dei capitoli I e II).

La prosa "notturna".

D'Annunzio poeta: le Laudi del cielo del mare della terra degli eroi; Alcyone: il panismo e la metamorfosi.

Da Alcyone: La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli (GENNAIO)

L'intuizione come forma conoscitiva: la poetica del Fanciullino.

Il simbolo come forma espressiva: la "poetica delle cose".

Lo sperimentalismo metrico e linguistico.

Myricae: la perdita del nido: Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Il Lampo

Il tuono

Temporale

I Canti di Castelvecchio: Nebbia

Il gelsomino notturno

La mia sera

Poemetti: Italy (sintesi) e il tema dell'emigrazione; Digitale purpurea (sintesi) e la tentazione del proibito.

Avanguardia storica: il Futurismo (GENNAIO)

Il mito della modernità e della macchina e il rifiuto della tradizione.

Filippo Tommaso Marinetti e i principali protagonisti; paroliberoismo; analogia e rifiuto della punteggiatura.

Manifesto del Futurismo.

Manifesto Tecnico della Letteratura futurista.

La “Linea del Crepuscolo” (FEBBRAIO)

I toni dimessi e il nuovo ruolo del poeta.

Aldo Palazzeschi: da L'incendiario: Lasciatemi divertire; da Poemi: Chi sono?

Guido Gozzano: da I colloqui: La signorina Felicita ovvero La Felicità.

Sergio Corazzini: da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale.

Marino Moretti, da Il giardino dei frutti: A Cesena

Identikit del romanzo del primo Novecento: l'influenza di Freud e della psicoanalisi; Bergson e la nuova concezione del tempo e della durata; Einstein e la teoria della relatività; come cambiano il personaggio e il narratore; la metafora della malattia.

Italo Svevo (FEBBRAIO-MARZO)

L'autobiografia come spunto narrativo; il caso Svevo; l'incontro con Joyce; i tre romanzi e l'evoluzione dell'inetto; lo schema dei personaggi.

Una vita: l'incapacità di vivere, ovvero il ritratto dell'inetto e la scelta del suicidio.

Senilità: la senilità come atteggiamento psicologico.

La coscienza di Zeno: (lettura integrale): i nuclei tematici; l'autoanalisi; l'inattendibilità del narratore; gli atti mancati; il fumo e il tema della malattia; la morte del padre; il finale apocalittico.

Luigi Pirandello (MARZO)

La poetica e il saggio sull'Umorismo: la crisi del Positivismo e il ruolo dell'arte nella civiltà delle macchine. La “rivoluzione copernicana” e la crisi di identità dell'uomo moderno: vita e forma (la crudeltà dei meccanismi sociali e le maschere); il tema del doppio.

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...;

La carriola;

La veste lunga.

Aspetti innovativi dei romanzi pirandelliani: dai romanzi siciliani al romanzo della svolta: Il fu Mattia Pascal (lettura integrale): il problema dell'identità e del nome, la lanterninosofia; Uno, nessuno, centomila: la scomposizione della forma romanzo e la definitiva scomparsa dell'io; lettura dell'incipit del romanzo, libro I, cap. I, Tutto comincia da un naso; e della conclusione, libro VIII, cap. IV, Non conclude.

Il teatro di Pirandello: il teatro del grottesco; l'innovazione del metateatro; la scelta volontaria della follia nell'Enrico IV.

Da Così è (se vi pare): La verità velata (e non svelta) del finale, Atto III, scena IX.

Da Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei personaggi (visione del film con regia di Giorgio De Lullo del 1963).

Da Enrico IV: Preferii restar pazzo, Atto III.

Giuseppe Ungaretti (APRILE)

Dal Porto sepolto all'Allegria: l'esperienza della Prima guerra mondiale e il poeta – soldato; la condizione di sradicamento e il tema dell'emigrazione.

Lo stile: la ricerca della parola pura, la decostruzione del verso e della sintassi.

Dall'Allegria: In memoria

Il porto sepolto

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Fratelli

Ermetismo: caratteristiche; Salvatore Quasimodo. (APRILE)

Da “Acque e terre”: Ed è subito sera

Da “Giorno dopo giorno”: Alle fronde dei salici

Eugenio Montale (APRILE - MAGGIO)

Ossi di seppia: il tema del detrito, la sfiducia nella parola poetica e il rifiuto del sublime, l'inutile ricerca del varco, il male di vivere, il correlativo oggettivo, la ripresa della tradizione metrica:

I limoni

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola del pozzo

Forse un mattino

Le Occasioni: il culto dei valori umanistici e la donna salvifica, la funzione della memoria:

Addii, fischi nel buio

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Non recidere forbice

La casa dei doganieri

La bufera e altro: la salvezza nei valori umanistici, il bestiario allegorico, la lezione di Dante:

Piccolo testamento

Satura, Xenia II: il ricordo della moglie:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Umberto Saba (MAGGIO)

Il Canzoniere: la "poesia onesta" come autoconoscenza.

Da "Il Canzoniere": A mia moglie

La capra

Trieste

Ulisse

Amai

Letture integrali:

Gustave Flaubert, Madame Bovary

Giovanni Verga, I Malavoglia

Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray oppure Gabriele d'Annunzio, Il piacere

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal oppure Uno, nessuno e centomila

Italo Svevo, La coscienza di Zeno

Franz Kafka, La metamorfosi

Primo Levi, Se questo è un uomo: la memoria del lager

Beppe Fenoglio, Una questione privata oppure Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

Facoltativo: Grazia Deledda, Canne al vento

L'analisi e il commento dei canti scelti dal Paradiso di Dante Alighieri sono stati svolti alla fine della classe quarta.

Per Educazione civica la classe ha svolto un percorso di lettura e commento su alcune novelle che affrontano il tema della violenza di genere: Giovanni Verga: "La lupa" e "Tentazione!"; Luigi Pirandello: "La veste lunga".

METODO DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto ad affrontare la storia della letteratura da Leopardi al Novecento focalizzando le linee di evoluzione, gli elementi di continuità e di rottura tra i singoli autori e i movimenti, contestualizzando storicamente e filosoficamente i fenomeni.

Con la classe si è concordato di lavorare in parte sugli appunti tratti dalle lezioni e dal materiale fornito dall'insegnante, in parte attraverso spiegazioni e brani critici dal manuale. Tutti gli argomenti in elenco nella Programmazione, in particolar modo i testi poetici e i brani in prosa, sono stati spiegati in classe attraverso lezioni frontali e partecipate; alcuni testi sono stati assegnati come lettura domestica per poi essere esposti dagli allievi e rielaborati anche in classe.

La conoscenza degli autori e dei fenomeni letterari si è sempre basata sulla lettura e l'analisi diretta dei testi, collocati nel contesto storico, biografico e culturale dell'autore. In alcuni casi sono stati svolti approfondimenti attraverso la critica letteraria.

PROVE PROPOSTE

Durante il triennio la classe ha sempre lavorato sulle tre tipologie della Prima Prova, per mantenere l'esercizio della scrittura e per mettere a punto la dimestichezza con la struttura specifica dei testi richiesti. In data 16/05/25 è stata effettuata la simulazione di istituto della Prima prova.

Nelle verifiche orali sono state privilegiate l'analisi dei testi, per verificare la capacità degli studenti di riconoscere gli elementi chiave della poetica di un autore, e l'esposizione argomentata di tematiche del programma svolto, per verificare capacità di espressione, di assimilazione e di rielaborazione. È stata anche sollecitata la trattazione di tematiche interdisciplinari che consentissero collegamenti fra la letteratura italiana e le letterature europee, la storia, la filosofia, la storia dell'arte.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, sono state proposte le tipologie di maturità e sono stati forniti i seguenti criteri di stesura.

TIPOLOGIA A: Analisi del testo.

Si tratta dell'analisi e dell'interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Questa prova è suddivisa in tre parti: Comprensione, attraverso attività di riscrittura, come parafrasi e riassunto; Analisi, con domande di comprensione del significato profondo del testo; Interpretazione, per la formulazione di ipotesi interpretative e per riflessioni più ampie sulla base delle conoscenze e delle esperienze dello studente.

Allo studente si richiede di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici essenziali, di collocare il testo in un orizzonte culturale e storico di riferimento, di riflettere sulle conoscenze e di fornire una rielaborazione critica personale attraverso l'espressione di giudizi e valutazioni.

TIPOLOGIA B: Analisi e interpretazione di un testo argomentativo.

Viene offerta al candidato la possibilità di scegliere fra tre testi di ambiti culturali differenti, di genere saggistico o giornalistico, di tipologia argomentativa. Questa prova è suddivisa in due parti: Analisi, attraverso domande tese a mettere in luce il procedimento logico e argomentativo dell'autore e gli snodi tematici; Commento, in cui lo studente espone le sue riflessioni intorno alle tesi espresse dall'autore, sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze ed esprime il proprio accordo o disaccordo con esse oppure una diversa linea di ragionamento.

Allo studente si richiede di individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto, di sostenere un percorso ragionativo pertinente con eventuali riferimenti culturali e/o esperienziali.

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

Vengono proposte problematiche socioculturali che riconducono a tematiche esperienziali ed esistenziali. La traccia può essere o meno accompagnata da un breve testo di appoggio e può richiedere o meno la formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.

Allo studente si richiede di riflettere sulla tematica proposta, apportando le proprie conoscenze e/o le opinioni personali, in un testo di carattere espositivo (relativo alle conoscenze che sono esposte linearmente) e/o argomentativo (testo con apporto di tesi supportate da ragionamento logico).

Ove non ci siano state indicazioni precise sullo svolgimento (e.g. rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte) gli studenti sono lasciati liberi di organizzare i contenuti nella maniera a loro più congeniale, usando la prima o la terza persona là dove si chiede di fare riferimento alle proprie esperienze, conoscenze e letture personali.

OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere lo sviluppo consapevole delle competenze comunicative e linguistiche, sia nell'uso scritto, sia nell'espressione orale, attraverso la conoscenza delle tradizioni culturali, letterarie, filosofiche, religiose e storico-artistiche.
- Favorire e promuovere la cultura della cittadinanza e del rispetto interculturale a partire dalla conoscenza della propria identità e tradizione e dal confronto con culture altre.
- Acquisire una metodologia di studio efficace e sistematica, trasferibile nei vari ambiti, contesti e linguaggi, con lo scopo di favorire la consapevolezza dei fondamenti epistemologici e dell'unità del sapere.
- Valorizzare le trasversalità dei contenuti disciplinari, evidenziandone i collegamenti.
- Favorire l'abitudine ad un apprendimento metodico, progressivamente approfondito e personalmente rielaborato, teso a un sapere criticamente fondato.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- Conoscere il lessico formale e i vari linguaggi specifici.
- Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto.
- Conoscere le tecniche delle diverse forme di produzione scritta.
- Conoscere gli strumenti (linguistici, stilistici, retorici) per la comprensione e l'interpretazione dei testi.
- Conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari anche attraverso la lettura antologica dei testi.
- Conoscere gli autori e le opere fondamentali della letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze:

- Leggere, comprendere, interpretare i testi anche complessi di contenuto specialistico.
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Saper riconoscere il valore specifico della letteratura come "percorso di conoscenza e di consapevole costruzione di sé".
- Maturare consapevolezza della storicità della lingua italiana e delle sue trasformazioni più recenti, in rapporto ai due versanti delle lingue straniere e dei dialetti.
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica della tradizione letteraria italiana.
- Maturare il gusto per la lettura intesa come confronto con l'alterità e conoscenza di sé e del mondo.
- Contestualizzare un testo noto (o non noto) ricostruendo i legami intertestuali e quelli tra letteratura e ambiti diversi: arti figurative, cinema, teatro e musica.

Abilità:

- Riconoscere e padroneggiare le strutture della lingua italiana nella loro evoluzione storica e nella loro varietà.
- Sapersi esprimere in modo chiaro, appropriato e pertinente con l'argomento proposto.
- Saper utilizzare il lessico specifico variando il registro rispetto agli scopi e ai contesti.
- Saper riassumere, parafrasare e rielaborare in modo consapevole i testi letti.
- Saper redigere varie tipologie di testo scritto: relazione, analisi del testo, testo argomentativo o espositivo.
- Saper contestualizzare storicamente i testi.
- Saper operare collegamenti intertestuali all'interno della tradizione letteraria classica e straniera.
- Saper riflettere sul senso dell'interpretazione di un testo letterario.
- Saper sostenere la propria tesi, confrontando e discutendo criticamente le diverse interpretazioni di qualsiasi tipo di testo.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Capacità di interpretare, sintetizzare, analizzare in modo corretto un testo in lingua italiana nei suoi elementi di contenuto e di stile.
- Conoscenza essenziale dei contenuti del programma svolto secondo le indicazioni nazionali del MIUR (da Leopardi al Novecento).
- Contestualizzazione storico-letteraria degli stessi.
- Argomentazione corretta.
- Organizzazione dello studio personale e degli strumenti di lavoro.
- Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di rielaborazione critica.
- Competenze necessarie per lo svolgimento delle diverse tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE IN USCITA TRIENNIO

- **Leggere:** comprendere il significato complessivo di un testo, riconoscerne la tipologia, individuare gli elementi strutturali.
- **Scrivere:** organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle diverse situazioni comunicative.
- **Esporre:** argomentare in modo chiaro e puntuale, utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione.
- **Correlare:** cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento; cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline; ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.
- **Interpretare:** rielaborare autonomamente i contenuti attraverso pertinenti processi di analisi e di sintesi; formulare giudizi mediante un consapevole utilizzo di strumenti critici e cognizioni culturali, sostenere motivate e personali valutazioni.
- **Dialogare:** interrogare il testo in rapporto a sé stessi e al mondo esterno; saper assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del confronto fra soggetti e culture.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe può essere suddivisa per fasce di livello.

Una parte degli studenti ha dimostrato nell'arco del triennio una modesta o discreta capacità di evoluzione; espone in maniera sintetica i contenuti essenziali del programma, talvolta con qualche difficoltà, attraverso una forma semplice sia nelle prove scritte sia in quelle orali.

Un'altra parte della classe, che ha profuso impegno variabile, sa comunque argomentare i contenuti attraverso processi di analisi e sintesi con risultati complessivamente discreti o buoni.

Infine, un altro gruppo ha raggiunto gli obiettivi di conoscenze e competenze, attraverso un'esposizione fluida sia nelle prove scritte sia nelle prove orali: sanno infatti organizzare un testo o un discorso ed argomentare in modo lucido, anche con punte di eccellenza. Sanno instaurare le relazioni fra i testi, gli autori e le correnti e si sono abituati a stabilire legami fra le discipline. Hanno imparato ad esprimere giudizi critici mettendo in relazione i testi studiati e le poetiche non solo con sé stessi e con il proprio vissuto ma anche con il mondo esterno.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del possesso di determinati contenuti, dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio, dell'impegno e dell'evoluzione dell'allievo e della sua partecipazione attiva al dialogo educativo.

I criteri di valutazione dell'orale hanno fatto riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF, mentre per lo scritto sono state utilizzate le tre griglie di valutazione condivise dal Dipartimento di Lettere riferite alle tre tipologie di testo (allegate al presente documento).

Percorso formativo e disciplinare di IRC ***Prof.ssa Simona Casadio***

TESTO IN ADOZIONE

T. Cera. A, Famà, *La strada con l'altro*, Marietti scuola

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

La dignità umana e i grandi temi etici e sociali:

- La perfezione:
Derivazione latina del termine; lettura di Mt 5, 38-48: cosa significa "perfezione" per Gesù.
Ascolto di "Costruire" di Niccolò Fabi. Riflessioni sulle frasi più significative.
Sammy Basso: ascolto del podcast "One more time".
- La pena di morte:
Lavoro di indagine a gruppi-Flipped Classroom (dove, come, perché). Realizzazione di slide sulla pena di morte. Lezioni degli alunni sulla pena di morte.
La giustizia riparativa: contributo di Agnese Moro e Franco Bonisoli.
- Incontro con don Enzo Zannoni, cappellano della Casa circondariale di Forlì. Preparazione delle domande. Riflessioni e opinioni a confronto sulla pena di morte.
- L'aborto. Analisi dei prerequisiti. Lettura e analisi della L. 194/78. Ascolto di un'intervista a Paola Bonzi. Riflessioni finali alla luce di quanto letto e studiato in classe.

Viaggio e vocazione:

- L'altro viaggio:
Il viaggio di Dante, di Ulisse, di Abramo e di Mosè.
Il nostro viaggio.
Il futuro è una scommessa? Test e riflessioni.

Approfondimenti:

- La Shoah, lo sterminio industriale. Antigiudaismo, antisemitismo, antisionismo. Le cause: religiosa, razziale, sociale, politica. Lo sterminio "industriale". Visione del film "La caduta".
- La Pasqua come passaggio dalla schiavitù alla libertà. Storie di liberazione: la storia di Ania. Riflessioni.
- Papa Francesco.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

I tempi di svolgimento sono stati adattati in base all'interesse della classe ed alla sua capacità di assimilazione. Si è preferito dare spazio agli argomenti di maggior interesse per gli alunni.

Metodologie:

L'esposizione dei contenuti è avvenuta principalmente in forma dialogica, favorendo la discussione e la partecipazione degli alunni. Sono state utilizzate, oltre alla lezione frontale, anche metodologie afferenti alla didattica attiva: *flipped classroom*, *collaborative* e *cooperative learning*, EAS.

Strumenti:

L'insegnante si è servita del libro di testo e di altri, di articoli di giornale e di riviste specializzate, di schede da lei realizzate, di link, di documentari e di film.

L'esposizione dei contenuti e la comunicazione sono avvenute, oltre che in presenza, tramite nuovi canali di trasmissione previsti dalla DDI:

1) Registro elettronico per:

- Scrivere in "Agenda" (comunicare i compiti assegnati e rimandare in Didattica o Classroom)
- Assegnare voti
- Didattica (per inviare testi, letture, link)

2) Google Classroom (per assegnare compiti, riceverli, valutarli e comunicare con i ragazzi).
Per inviare testi, letture, link)

3) Drive di Google (per condividere film e documentari)

4) Mail di Google

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è cercato di motivare la classe all'ascolto e alla partecipazione, verificando il grado di acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi attraverso: domande, riflessioni scritte e/o orali, dibattiti, strutturazione di brevi lezioni o brevi interventi da presentare alla classe.

Si è soprattutto cercato di sollecitare gli alunni ad esprimere la propria opinione rispettando quelle dei compagni e a esercitare lo spirito critico.

Nell'attribuire il voto di profitto si è tenuto conto del livello di interesse, di partecipazione alle lezioni e di rielaborazione personale da parte degli alunni.

La scala di valutazione adottata è la seguente: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

1 sviluppo di un maturo senso critico e di un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

2 saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

OBIETTIVI COGNITIVI

- 1 riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- 2 conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- 3 approfondire i principi ed i valori del cattolicesimo, la loro incidenza sulla cultura, sulla vita individuale e comunitaria e sulla formazione della coscienza morale;
- 4 conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Conoscenza chiara e critica di quanto affrontato in classe.

Capacità di mettere in relazione il cristianesimo e le altre religioni.

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti.

Corretto uso della terminologia specifica.

Percorso formativo e disciplinare di Filosofia
prof.ssa Paola De Lorenzi

TESTO IN ADOZIONE

N. Abbagnano, G. Fornero “*L’ideale e il reale*”, Paravia, Pearson volume 2 e 3.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Nello svolgimento del programma ho seguito una trattazione per autori secondo un itinerario storico, cercando di sviluppare i temi principali relativi al pensiero di ogni filosofo e di collegarli in un’ottica interdisciplinare ad altre discipline di studio. A partire da alcune conoscenze base della storia del pensiero filosofico, ho cercato di costruire percorsi per individuare quadri di riflessione critica su temi generali partendo dalla comprensione critica di concetti e problemi per stimolare la capacità di rielaborazione personale. Il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe, tramite la spiegazione, la lettura di alcuni testi significativi, le domande e gli interventi degli studenti.

L’Idealismo

Hegel e la filosofia romantica

L’identità tra razionale e reale

La “Fenomenologia dello Spirito” e le figure dello Spirito: coscienza infelice e servo-padrone

La filosofia come giustificazione razionale della realtà

Il movimento dialettico

La sinistra hegeliana

L’umanesimo di Feuerbach e la critica alla religione

K. Marx

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura

Il materialismo dialettico: borghesia, proletariato e lotta di classe

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Dalla dittatura del proletariato al comunismo

L’alienazione dell’operaio dai “Manoscritti economico-filosofici”

Merce, lavoro e plusvalore

Schopenhauer e l’irrazionalità del mondo

Il mondo della rappresentazione o fenomeno come velo di Maya

La volontà di vivere come noumeno

La vita è dolore

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e asceti

Kierkegaard e la condizione esistenziale dell’uomo

Gli stadi della vita: lo stadio estetico, lo stadio etico e lo stadio religioso

L’angoscia esistenziale

Disperazione e fede

Il Positivismo sociale ed evolutivista

Comte

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

Darwin

La teoria dell’evoluzione:

la lotta per l’esistenza, la selezione naturale, la sopravvivenza del più adatto

H. Bergson e la reazione spiritualista al positivismo

La concezione spazializzata del tempo

Tempo come durata e coscienza

Lo slancio vitale

Memoria, ricordo e percezione nell’esperienza spirituale dell’uomo

Istinto, intelligenza e intuizione

Nietzsche e la crisi delle certezze

Apollineo e dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco

L'accettazione totale della vita

La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori

Dalla morte di Dio all'avvento del superuomo

L'eterno ritorno dell'uguale

Il problema del nichilismo e il suo superamento

Freud e la psicanalisi

La rivoluzione psicoanalitica: il metodo clinico per la cura della nevrosi

L'inconscio e i modi per accedervi

La suddivisione dell'apparato psichico in Es, Io e Super-Io

La teoria della sessualità e le fasi dello sviluppo sessuale infantile

La storia del genere umano come lotta tra due pulsioni: Eros e Thanatos

H. Arendt e la banalità del male

Le origini del totalitarismo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisizione di una disposizione intellettuale critica, aperta al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- acquisizione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista confrontandolo con tesi diverse per comprendere e discutere una pluralità di prospettive.

Negli ultimi anni diventano fondamentali la promozione della curiosità degli studenti in quanto desiderio di interrogare e di interrogarsi. Divengono, così, individui responsabili capaci di scegliere e di motivare le proprie scelte nel rispetto della pluralità di punti di vista diversi

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali e teorici relativi alla filosofia moderna
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica

Competenze

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto con proprietà di linguaggio- Saper comprendere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

Capacità

- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema

- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica
- Saper individuare il senso ed i nessi fondamentali nelle linee essenziali delle riflessioni filosofiche relativamente ai principali argomenti trattati
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, lineare e coerente

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento della disciplina è stato svolto nelle tre ore settimanali previste dal piano di studi attraverso:

- lezioni frontali,
- lezioni dialogiche
- elaborazione di mappe concettuali
- discussione guidata.

Come strumento di lavoro è stato utilizzato il manuale in adozione N. Abbagnano, G. Fornero "Con filosofare", Paravia, volume 2b, 3a, 3b e appunti e schemi ad integrazione degli argomenti affrontati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche della situazione iniziale, della fase intermedia e finale, si è trattato di:

- colloquio orale
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale ha tenuto conto:

dell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità previste, del grado di interesse, impegno e rispetto delle scadenze e partecipazione alle attività proposte, della chiarezza espositiva, della capacità di orientarsi all'interno della disciplina.

Il livello di conoscenze acquisite, di impegno e di interesse è stato espresso da un voto, partendo dal 4-5 per indicare scarsa e frammentaria acquisizione dei contenuti, difficoltà nell'esposizione, insufficiente livello di impegno e di interesse fino al 9-10 come espressione di conoscenza approfondita dei contenuti, accompagnata da capacità di analisi e sintesi e alto livello di impegno e di interesse.

Percorso formativo e disciplinare di Storia
prof.ssa Paola De Lorenzi

TESTO IN ADOZIONE

Barbero, Frugoni, Sclarandis *"La storia Progettare il futuro"*, ZANICHELLI, 3° volume

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Nello svolgimento del programma è stata fatta la scelta di affrontare gli argomenti sviluppandone gli aspetti principali e di effettuare riferimenti ai fatti ed alle questioni di attualità.

Abbiamo cercato di lavorare entro un'ottica interdisciplinare nei confronti delle altre discipline.

Il programma di storia è stato svolto con lo scopo di riconoscere e difendere i propri diritti e quelli degli altri in un'ottica di educazione alla convivenza democratica. La storia, infatti, si configura come un valido strumento di riflessione relativa allo sviluppo degli ideali e all'elaborazione culturale dei popoli e dell'umanità per meglio comprendere il presente e costruire il futuro

L'Italia giolittiana

Le riforme sociali di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna: socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

La Prima guerra mondiale

Le cause della guerra

Guerra di posizione, di trincea: *fronte occidentale e orientale*

Italia: paese diviso tra neutralisti e interventisti

L'entrata dell'Italia in guerra: *fronte italiano*

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

Sconfitta della Germania e *vittoria mutilata* per l'Italia

La Conferenza di Parigi: Europa e mondo dopo il conflitto

La Conferenza di pace e l'istituzione della *Società delle Nazioni*

Il crollo dell'impero tedesco e austro- ungarico

Il nuovo assetto dell'Europa

La Rivoluzione Russa

La rivoluzione di febbraio e la fine dell'impero russo

La Rivoluzione d'ottobre e la guerra civile

Lenin alla guida dello Stato sovietico: la Nuova politica economica e la nascita dell'URSS

Stalin e i piani quinquennali

Il consolidamento dello stato totalitario: il regime del terrore e i *gulag*

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

La politica isolazionista degli USA e il nuovo ruolo degli USA

Gli anni Venti tra *boom economico* e cambiamenti sociali

Sovrapproduzione, speculazioni in borsa e crollo della borsa di Wall Street

F. D. Roosevelt e il *New Deal*

Il dopoguerra in Italia e il regime fascista

Vittoria mutilata

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione

Fondazione di nuovi partiti e movimenti politici: PPI, PNF e PCd'I

La crisi del liberalismo: la *questione di Fiume* e il *biennio rosso*

L'ascesa del fascismo: Mussolini presidente del Consiglio

La dittatura fascista:

La politica interna ed economica

I rapporti con la Chiesa: i *Patti Lateranensi* del 1929

La politica estera e le leggi razziali

La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo

La nascita della repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

Il totalitarismo nazista e l'antisemitismo

L'Europa verso una nuova guerra

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone

Il *patto di non aggressione* della Germania con l'URSS

Occupazioni tedesche e annessione dell'Austria

La Seconda guerra mondiale

Il successo tedesco della guerra lampo (1939-1940)

L'entrata in guerra dell'Italia fascista nel 1940

La svolta del 1941: la guerra diviene mondiale

1942: inizio della controffensiva alleata

1943: guerra civile e *Resistenza* in Italia

Le vittorie degli alleati: sbarco in Normandia, avanzata dell'Armata Rossa e liberazione della penisola balcanica, sbarco degli Alleati in Sicilia

La *liberazione* dell'Italia

Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania

La bomba atomica su *Hiroshima* e Nagasaki e la resa del Giappone

Lo sterminio degli Ebrei

Il mondo bipolare, la guerra fredda

1945-1947: USA e URSS da alleati ad antagonisti

Assetto bipolare in Europa: *guerra fredda*

L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica

La Germania: dalla divisione alla riunificazione

L'Italia della Prima Repubblica

La nascita della Repubblica italiana

Situazione economica e politica del dopoguerra

La nuova Costituzione repubblicana

ARGOMENTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA

Modelli di Stato: Stati liberali e Stati socialisti; democrazie e totalitarismi

Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana

Dalla Società delle Nazioni all'ONU; internazionalismo e pacifismo

La lotta della *Resistenza Italiana* per la libertà

La nascita dell'U.E.

La Costituzione italiana

Diritti e doveri dei cittadini

L'organizzazione dei poteri dello Stato

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità e alla cooperazione;
- formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica alla partecipazione civile e responsabile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione e di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici

COMPETENZE

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con discreta proprietà di linguaggio
- Iniziare a comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche
- Iniziare ad utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina

CAPACITA'

- Iniziare a discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Saper analizzare i documenti ed il loro significato all'interno di un contesto.
- Riconoscere e difendere i propri diritti e quelli degli altri.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Conoscenza chiara e critica, dei fatti e dei problemi periodo esaminato.
- Comprensione e analisi di documenti storici e testi storiografici.
- Capacità di mettere in relazione diversi contesti storico-culturali.
- Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti.
- Corretto uso della terminologia specifica e delle categorie storiche e storiografiche.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento della disciplina si è realizzato nelle *due ore settimanali* previste dal piano di studi, svolgendosi attraverso:

- lezioni frontali,
- lezioni dialogiche,
- elaborazione di mappe concettuali,
- discussione guidata.

Come strumento di lavoro è stato utilizzato il manuale in adozione Feltri, Bertazzoni, Neri "Tempi" SEI, 3° volume, appunti e schemi ad integrazione degli argomenti affrontati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche della situazione iniziale, della fase intermedia e finale, si è trattato di:

- colloquio orale,
- partecipazione al dialogo educativo.

La **valutazione** finale ha tenuto conto:

- dell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità previste;
- del grado di interesse, impegno e rispetto delle scadenze e partecipazione alle attività proposte;
- della chiarezza espositiva e della capacità di orientarsi all'interno della disciplina.

Il livello di conoscenze acquisite, di impegno e di interesse è stato espresso da un voto, partendo dal **4-5** per indicare scarsa e frammentaria acquisizione dei contenuti, difficoltà nell'esposizione, insufficiente livello di impegno e di interesse, fino al **9-10** come espressione di conoscenza approfondita dei contenuti, accompagnata da capacità di analisi e sintesi e alto livello di impegno e di interesse.

Percorso formativo disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Eleonora Fabris

TESTO IN ADOZIONE

Il libro di testo: “Più movimento” Scienze motorie per la Scuola Secondaria di II grado- Marietti scuola.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Il programma è stato svolto a livello pratico seguito da approfondimenti teorici. Le lezioni sono state svolte sia in palestra sia in ambiente naturale all’aperto c/o al campo da rugby adiacente alle palestre. Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il proiettore, presente in classe, per la visione di video, PowerPoint o pdf.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Attività pratica:

- rielaborare gli schemi motori eseguendo correttamente l’azione motoria;
- migliorare le capacità condizionali e coordinative;
- esercizi a corpo libero;
- esecuzione dello stretching;
- esercizi di tonificazione generale a carico naturale;
- esercizi preatletici, esercizi con piccoli attrezzi;
- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- esecuzione di circuit training;
- esercizi di equilibrio statico, dinamico e di volo;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con e senza attrezzi;
- esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;
- giochi di movimento;
- giochi presportivi;
- giochi sportivi: pallavolo, atletica leggera, salto della funicella;
- regole delle varie attività sportive per svolgere anche compiti di misurazione (es: uso del cronometro) ;
- attività sportive in piccolo e grande gruppo;
- riconoscere l’importanza della socialità sapendosi relazionare con gli altri e dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune;

CONOSCENZE TEORICHE:

- *Sport e Salute*: il doping, il codice WADA, le sostanze proibite e le sanzioni (Power Point fornito dal docente e libro di testo)
- *Esercizi di forza*: conoscere e saper nominare esercizi a corpo libero di forza e sapere che muscoli coinvolgono principalmente (Power Point fornito dal docente).
- *Stretching e mobilità, esercizi a carico di diversi muscoli e articolazioni* (Power Point fornito dal docente).
- *Il sistema nervoso e il movimento*: SN centrale e periferico, sinapsi, impulso nervoso, plasticità neuronale, propriocettori (libro di testo)

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono state svolte esercitazioni individuali e di gruppo, proporzionate ai soggetti, volte a sollecitare la plasticità e le modulazioni delle risposte motorie, finalizzate a motivare gli alunni al lavoro proposto, affinché raggiungessero una collaborazione reciproca. Si è seguito sempre il concetto di gradualità e ripetitività per l’acquisizione di automatismi, indispensabili all’apprendimento delle varie tecniche, con interventi individualizzati per il recupero di carenze quando si sono riscontrate. Nelle lezioni frontali sono state svolte unità didattiche utilizzando la metodologia dal globale all’analitico, in relazione alle capacità di ogni allievo. Per i contenuti teorici si è utilizzato prevalentemente i PowerPoint.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione Frontale;
- Interventi di Feedback (docente-allievo);
- Riflessioni guidate;
- Articolazione del percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- Problem Solving;
- Role Playing;
- Cooperative Learning;
- Peer Education;

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei risultati di prove orali e pratiche, considerando le conoscenze, la prestazione motoria, i comportamenti motori e di relazione. Sono stati valutati inoltre l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo durante tutto l'anno scolastico. Per i criteri di valutazione ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POF del Liceo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

La pratica motoria e sportiva nell'ultimo anno della scuola superiore promuove l'acquisizione di una coscienza della propria fisicità come costume di vita, attraverso la valorizzazione della corporeità come tutela del proprio benessere personale e relazionale.

OBIETTIVI COGNITIVI

Abilità motorie connesse ai singoli contenuti: miglioramento delle capacità personali di forza, velocità, resistenza, coordinazione, equilibrio, mobilità articolare. Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità come padronanza motoria e come capacità relazionale. Conoscenza e uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco e delle metodologie operative. Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività motoria.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Nell'area relazionale-comportamentale:

- Portare il materiale;
- Puntualità;
- Partecipazione attiva;
- Rispetto delle regole del prossimo e delle strutture;
- Disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante;
- Impegno.

Nell'area cognitiva:

Mostra di possedere conoscenze essenziali, fornisce risposte quasi complete, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile in relazione alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali e al livello di padronanza dei gesti tecnici; possiede conoscenze teoriche essenziali esposte con adeguata terminologia.

Percorso formativo e disciplinare di Scienze Naturali, Chimica e Biologia
Prof. Francesca Ghetti

TESTI IN ADOZIONE

Sylvia S. Mader, “Immagini e concetti della biologia” dalla biologia molecolare al corpo umano. Zanichelli

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone, “Percorsi di Scienze Naturali” chimica organica, biochimica, biotecnologie. Zanichelli

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Modulo 1. La circolazione e il sangue

L'apparato cardiovascolare: il cuore, il battito cardiaco, i vasi, il circuito polmonare e sistemico.

Le malattie cardiovascolari e la loro prevenzione.

Il sangue e le sue funzioni.

Modulo 2. Il sistema nervoso

La risposta agli stimoli: il sistema nervoso si sviluppa dal tubo neurale.

L'elaborazione degli stimoli: i neuroni, l'impulso nervoso, le sinapsi, i neurotrasmettitori.

Le sostanze psicoattive alterano le dinamiche dei neurotrasmettitori.

Il sistema nervoso centrale: anatomia e funzioni dell'encefalo e del midollo spinale.

Il sistema nervoso periferico somatico e autonomo.

Le malattie dei neuroni.

Le malattie legate ai neurotrasmettitori.

Le malattie neurologiche.

Modulo 3. Il sistema endocrino

I segnali del sistema endocrino: il sistema endocrino e il sistema nervoso lavorano in modo coordinato; il meccanismo d'azione degli ormoni in base alla natura chimica.

Le ghiandole endocrine e gli ormoni che producono: l'ipotalamo, l'ipofisi e l'epifisi, la tiroide, le paratiroidi, le ghiandole surrenali, il pancreas, le gonadi.

L'ipotiroidismo e l'ipertiroidismo.

Modulo 4. Il sistema digerente

Anatomia del sistema digerente.

Lo stomaco e la demolizione del cibo.

L'intestino e le ghiandole annesse, il fegato e il pancreas.

L'intestino tenue, crasso e l'assorbimento delle sostanze nutritive.

I nutrienti e la dieta bilanciata.

I minerali, le vitamine liposolubili e idrosolubili.

Modulo 5. Le biomolecole e il metabolismo

Le biomolecole nell'alimentazione.

Caratteristiche e funzione dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Caratteristiche e funzione dei lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi.

Caratteristiche e funzione delle proteine.

Gli enzimi: proteine specializzate.

Anabolismo e catabolismo, il ruolo dell'ATP.

I processi metabolici e il ruolo dei coenzimi NAD e FAD. La pellagra.

Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa; le fermentazioni lattica e alcolica.

Il metabolismo dei lipidi: il catabolismo dei trigliceridi.

Il catabolismo degli amminoacidi.

Modulo 6. L'antropocene.

L'impatto ambientale delle plastiche e delle microplastiche.

Come nasce una pandemia: l'evoluzione dei virus emergenti, le epidemie come eventi ricorrenti, l'alterazione degli ecosistemi, il traffico di animali selvatici e gli allevamenti intensivi.

Antropocene: una nuova epoca geologica? Quando è iniziata? Le tracce del nostro passaggio.

Modulo 7. Le biotecnologie e le loro applicazioni

L'ingegneria genetica e le tecniche del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi di acidi nucleici, l'amplificazione mediante PCR.

Il Progetto Genoma Umano.

Gli OGM e i loro campi di applicazione.

La clonazione: la pecora Dolly.

L'ultima frontiera della manipolazione genetica: CRISPR/Cas9.

Le cellule staminali e la medicina rigenerativa.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva, lezione frontale, lezione frontale con interventi individualizzati, dibattito. Ricerche. Lettura, analisi e discussione di brani, articoli. Ascolto e visione di materiale audiovisivo. Assegnazione di compiti e/o studio a casa.

Le lezioni sono state svolte in classe. Allo svolgimento del programma sono assegnate due ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative e sommative. Verifiche orali e scritte in numero di almeno due per quadrimestre. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata sulla base delle capacità dimostrate di sapersi orientare nei temi trattati, in termini di conoscenze e di comprensione, della capacità di esporre in modo corretto dal punto di vista formale e scientifico, di saper collegare le conoscenze, di saper argomentare, analizzare e sintetizzare; dell'interesse, dell'impegno nello studio e nel lavoro scolastico, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione nel rendimento rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Saper partecipare al dialogo e alla discussione con contributi pertinenti, anche semplicemente con la richiesta di chiarimenti o ulteriori spiegazioni rispettando i tempi e le modalità di esecuzione delle consegne. Migliorare il proprio metodo di studio. Sviluppare sempre di più un pensiero scientifico e critico, fondamentale nella formazione di persone responsabili verso sé stesse e verso l'ambiente.

OBIETTIVI COGNITIVI

In termini di conoscenze e di competenze, ogni studente ha raggiunto, se pur in grado diverso, i seguenti obiettivi disciplinari: conoscere e comprendere l'anatomia e la fisiologia degli apparati e dei sistemi del corpo umano, di alcune relative patologie e della loro prevenzione. Conoscere le principali biomolecole e il loro metabolismo. Conoscere e descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie. Conoscere e comprendere come nasce una pandemia in seguito alla pressione che l'uomo esercita sull'ambiente.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Conoscere e usare correttamente la terminologia specifica.

Saper formulare e rispondere in modo essenziale, ma corretto a domande scritte e orali, eseguendo le consegne in modo essenziale, ma pertinente alle richieste.

Saper porre delle domande pertinenti a un dato argomento.

Saper lavorare da solo o con i compagni rispettando ruoli e impegni.

Percorso formativo e disciplinare di Lingua e cultura straniera Inglese
Prof. Silvia Giardini e Liam J. Quinn

TESTO IN ADOZIONE: Performer Shaping Ideas LL, ed. Zanichelli

Man, Nature, Society

- W. Blake, London; The Lamb; The Tyger
- W. Wordsworth, Composed upon Westminster Bridge, Daffodils
- S.T. Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner
- P.B. Shelley, England 1819,
- Lord Byron, Lara,
- C. Dickens, O. Twist

The Double Inside

- M. Shelley, Frankenstein
- R.L. Stevenson, The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde
- O. Wilde, The Picture of Dorian Gray (Preface)

Us and Them

- R. Kipling, The White Man's Burden
- G. Orwell - Shooting an Elephant***
- J. Conrad, Heart of Darkness

The impact of Wars on literature

- R. Brooke, The Soldier
- W. Owen, Dulce et Decorum est
- V. Woolf, the character of Septimus Warren Smith in Mrs Dalloway

The Modernist Revolution

- J. Joyce, Dubliners (Eveline)
- T.S. Eliot, The Love Song of A.J. Prufrock
- V. Woolf Mrs Dalloway, Slater's Pins Have no Point***

Writing as re-vision: the female perspective

- E. Dickinson, "Faith" is a fine invention, "Hope" is the thing with feathers, They Shut me
- Up in Prose,
- J. Austen, Pride and Prejudice
- C. Bronte, Jane Eyre
- E. Bronte, Wuthering Heights
- V. Woolf, A room of one's own (Shakespeare's sister), The Legacy***
- R. Doyle, The Woman who Walked into Doors***
- B. Evaristo. Girl, Woman, Other

The American Dream: or is it?

- R.W. Emerson, H.D. Thoreau and the American Renaissance (general themes)
- R. Frost, The Road Not Taken
- L. Hughes, I too Sing America
- F.S. Fitzgerald, The Great Gatsby
- J. Kerouak, On the Road
- Tony Morrison, Beloved
- J Safran Foer "Here we aren't so quickly" ***

Dangerous Worlds

- G. Orwell, 1984
- A. Huxley, Brave New World
- R. Bradbury Fahrenheit 451

***Testi di narrativa letti in versione integrale

Historical periods and Social Issues:

- Consequence of the Industrial Revolution
- The Victorian and post-Victorian age
- Aestheticism
- The Age of Anxiety
- The long-lasting impact of wars and the influence of psychoanalysis
- Social conflicts in the 20th century
- Colonialism and post-Colonialism
- Women and society

Argomenti svolti durante le ore di compresenza con il lettore madrelingua:

- Domestic violence
- The political divide in the US
- North Korea: real-life dystopia
- UK's Colonial Legacy
- The birth of the Welfare State: from the cradle to the grave
- Fighting for your rights: from the Black Panthers to the BLM
- Young rebels: from the beatniks to the pop culture

Educazione Civica:

- i diversi sistemi elettorali: USA, UK, Italia
- La copertura mediatica delle elezioni USA: facts and myths
- Come i media cambiano la percezione: l'esempio del termine "woke"
- Distopia e realtà: il caso Corea del Nord

Preparazione alle prove INVALSI

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata interattiva
- Lezioni Peer-to-peer
- Schematizzazione e creazione di mappe concettuali
- Lavori di gruppo
- Produzioni video
- Discussione
- Class Debate
- Esercitazioni

STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati: testo in adozione, schede operative opportunamente predisposte, schemi, fotocopie, materiale audio/video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state svolte prove scritte principalmente finalizzate a verificare la capacità di sintesi e/o analisi. Per l'orale si è favorita una verifica in itinere e, verso fine anno, ci si è concentrati sull'analisi di documenti.

Per la produzione orale si è valutata la competenza comunicativa, la correttezza, la scorrevolezza, la proprietà linguistica, la ricchezza e originalità del messaggio.

Per le prove scritte si è valutata la correttezza e la proprietà linguistica, la ricchezza e originalità del contenuto, l'organizzazione e la coerenza del messaggio. Durante la valutazione i risultati sono stati rapportati, oltre che al contesto classe e agli obiettivi minimi da raggiungere, anche ai livelli di partenza. Si è tenuto conto degli alunni nella loro totalità (esperienza, conoscenze, abilità, relazionalità, partecipazione, interesse, impegno, continuità).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

La classe si presenta per lo più con solide competenze in L2, in molti casi di livello upper-intermediate; il dialogo educativo è sempre stato abbastanza positivo e gli studenti hanno generalmente dimostrato un buon interesse verso la materia. Per alcuni studenti lo studio è stato irregolare e mirato esclusivamente alle verifiche, mentre altri tendono allo studio mnemonico più che a un approccio ragionato ai temi e agli autori proposti.

Il corso si è articolato su 3 ore settimanali per un totale di circa 90 ore. Il nuovo approccio previsto dalla riforma consiste in uno studio della letteratura che risulti più motivante e collegato ad altre forme di comunicazione più vicine agli studenti. In questo senso il libro di testo di letteratura in adozione è stato integrato con contributi da altri testi e da filmati tratti da internet su argomenti di attualità o periodi storici.

I contenuti sono stati raggruppati in nuclei tematici, cercando di privilegiare il Novecento e anche l'epoca contemporanea come indicato dalla riforma. Tuttavia, non si è potuto prescindere da fondamentali produzioni dell'Ottocento, ma sempre nell'ottica di precise scelte tematiche. Inoltre, si è cercato di trovare una rilevanza con la contemporaneità attraverso documenti di carattere giornalistico. Il metodo di lavoro è consistito nell'analisi dei testi e nella ricerca di analogie e differenze con altri testi all'interno dello stesso modulo. In altre parole, si è adottato il tipico metodo anglosassone "Compare and contrast", con l'intento di sviluppare spirito di analisi e critica.

Gli argomenti sono sempre stati presentati all'interno del quadro storico, sociale, artistico e politico nazionale e internazionale, così da fornire un ponte tra discipline diverse.

Gli autori, i periodi letterari e i temi proposti sono stati contestualizzati e il lavoro sulla lingua ha supportato il perseguimento degli obiettivi di livello B2+-C1.

OBIETTIVI COGNITIVI

La maggior parte degli studenti sa:

- descrivere oralmente persone, cose, paesaggi, sentimenti ed opinioni in un'ampia gamma di situazioni (speaking);
- comprendere il significato globale di registrazioni, messaggi, trasmissioni tratte dalla vita reale dei paesi di lingua inglese, ed interagire in maniera corretta in conversazioni di argomenti anche non conosciuti (Listening + speaking);
- rintracciare informazioni trasmesse da testi, individuare le parole e frasi chiave per una comprensione globale (reading);
- leggere poesie, brani tratti da racconti o opere teatrali (reading for pleasure);
- scrivere lettere, messaggi o e-mail con un registro linguistico formale, scrivere brevi saggi, recensioni di film o libri, resoconti.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo) (relativi ad un esiguo numero di studenti)

Conoscenze: padronanza basilare delle funzioni e del lessico così come sopra esposte.

Conoscenza essenziale degli argomenti di letteratura, cultura e civiltà come sopra elencati.

Competenze: acquisire competenze linguistico-comunicative prossime al Livello B2

Capacità:

- produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un sufficiente livello di padronanza linguistica;
- cogliere gli elementi basilari della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse in modo essenziale
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Percorso formativo e disciplinare di Lingua e cultura straniera Spagnola
Prof. Jenny Laghi e Claudia Pastorelli

LIBRO DI TESTO: *Contexto Literario*, vol. unico, Zanichelli editore.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Grammatica e lingua:

Livello linguistico raggiunto B2 del Quadro Comune

Ripasso e rinforzo delle strutture di sintassi superiore, marcatori discorsivi, connettivi, congiunzioni e punteggiatura

Ripasso dell'uso dei passati, del contrasto indicativo/congiuntivo e delle perifrasi verbali

Ampliamento del vocabolario: sinonimi e contrari, lessici specifici

Uso pragmatico della lingua

Modismos y refranes

Letteratura

Módulo 1 - Palabras de Amor y Libertad

Contexto histórico-literario Romanticismo y Costumbrismo (si fa riferimento al libro di testo pág. 203-206 e 211-212)

J.de Espronceda “La canción del pirata” pag. 217, “Reo de muerte”

M.J. de Larra “Un reo de muerte” pag.247 , “Las palabras” in fotocopia

G.A. Bécquer de Rimas y Leyendas: Rima I, Rima LII e Rima XI (pag.223)

El personaje de Don Juan Tenorio como héroe romántico

Rosalía De Castro, poetisa del rexurdimento gallego: “Muda la luna y como siempre pálida”; “Un recuerdo”; “Busca y anhela sosiego” (in fotocopia)

Goya y el contexto histórico-artístico; visión de la película “Los fantasmas de Goya”

Módulo 2 - La nueva sociedad bajo la lupa de los escritores realistas y naturalistas

Contexto histórico-literario Realismo y Naturalismo

B.P. Galdós, la novela realista. “Tristana” (lettura integrale)

Visione del film “Tristana” del cineasta Luis Buñuel, comparazione dei diversi finali e dell'influenza surrealista nella versione cinematografica.

E.P. Bazán: los cuentos naturalistas y la emancipación femenina, “Las medias rojas” (in fotocopia)

Clarín: la mirada sobre el campo y la ciudad a final de siglo: “¡Adiós cordera!”. (in fotocopia)

Módulo 3 - Hacia lo moderno, sin olvidar lo antiguo

Contexto histórico-literario Modernismo y Generación del '98 (pag. 286-287, 292, 294-296)

Rubén Darío, el padre del Modernismo hispánico: “Venus” (pag. 297), “Sonatina” (pag.299) ; “Sinfonía en sí mayor” (in fotocopia)

A. Machado, poeta en la Generación del'98: “Retrato” (pag.323), “Es una tarde cenicienta y mustia” (pag.325) ; de Campos de Castilla “Poema CXXV” (in fotocopia)

Unamuno y la nivola: análisis de pasajes de “Niebla”(pag. 330-336) ; “La oración del ateo” (in fotocopia).

La generación del '14: “Las greguerías de R. Gómez de la Serna” (in fotocopia)

Picasso: trayectoria artística a partir de la visita a la exposición de Palazzo Reale “Picasso: lo straniero”.

Módulo 4 - Lorca genio sin tiempo

Contexto histórico-literario Las vanguardias (en particular el surrealismo) y la Generación del '27

La residencia de estudiantes y la relación de amistad entre Lorca, Dalí y Buñuel

Pasaje del fragmento del discurso pronunciado por Federico García Lorca en la inauguración de la biblioteca de su pueblo natal, Fuente Vaqueros, en 1931

Romancero gitano: "Romance de la Luna Luna" pag. 375 ; "Romance de la pena negra" (in fotocopia).

Poeta en Nueva York: "La aurora" pag. 358

Lorca y el proyecto de la Barraca, "La casa de Bernarda Alba" (lectura integral) y las mujeres en el patriarcado.

Módulo 5 – Los intelectuales en la guerra civil

La 2ª República y la guerra civil española (si fa riferimento al libro di testo pag. 351-352)

George Orwell "Homage to Catalonia" (in fotocopia)

Picasso y la fuerza del Guernica.

A. Machado "La muerte fue en Granada" (in fotocopia)

Pablo Neruda "España en el corazón" (in fotocopia)

Cultura e attualità

Lectura del prólogo del diccionario Clave de G.García Márquez (in fotocopia)

La sociedad del siglo XIX:

Visión de la película "El maestro que prometió el mar", dirigido por Patricia Font

Lectura de periódicos y debate: izquierda y derecha en el mundo contemporáneo, partidos políticos y tendencias económicas en el mundo occidental.

Debate sobre los pro y los contra del uso de la energía nuclear.

La dignidad de Europa, reflexión a partir de un artículo de Javier Cercas.

La elecciones americanas: ¿Por qué ganó Donald Trump?

Trabajos cooperativos sobre: "Arte y transformaciones sociales en España desde 1885 a 1910"

Industrialización y trabajo

Urbanización y hacinamiento

Mujer y sociedad

La fotografía, el cine y el cartel

El arte y la política

La salud y la enfermedad

Las migraciones

Educación, alfabetización, situación de los niños en cuanto a derechos

Industrialización y trabajo

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

Cooperative learning

Flipped Classroom

Lezione frontale

Uso di T.i.c.

Didattica umanistica

Metodo comunicativo

Lezione dibattito

Materiale autentico: film, libri, cortometraggi, riviste on line, ecc...

Libro di testo

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Test a risposta chiusa e aperta

Elaborati eseguiti singolarmente o in gruppo

Verifiche orali individuali

Ricerche e lavori svolti a casa

Lavoro in itinere sul quaderno e risistemazione degli appunti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- Rispetto degli impegni del Patto Educativo e del regolamento scolastico
- Assiduità della presenza per la maggior parte degli studenti
- Responsabilità nell'adempimento dei propri doveri
- Disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni nel rispetto della dignità, sensibilità e opinioni di ciascun membro della comunità scolastica
- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Disponibilità allo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento e a lasciarsi guidare nel riconoscimento delle proprie difficoltà, dei progressi effettuati e delle necessità
- Consapevolezza dei processi valutativi per la maggior parte degli studenti e delle studentesse
- Rispetto delle regole del vivere associato e civile e delle differenze culturali, sociali e ideologiche
- Consolidamento del senso civico e dell'atteggiamento di apertura e rispetto verso l'ambiente, le istituzioni e gli altri
- Utilizzo responsabile delle tecnologie informatiche, quando autorizzate dai docenti
- Rispetto della Costituzione

OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze linguistiche di livello B2 o C1, relativamente alle 4 abilità
- Conoscenza del lessico specifico di arte, letteratura, storia e attualità
- Capacità di argomentare in senso critico sui temi del presente

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

L'alunno si esprime in modo corretto, tanto scritto come orale, nella L2, relativamente al livello B2.

Comprende testi orali e scritti relativi al suo ambito di competenza (B2). L'alunno comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.. Riesce a muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi quando viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre testi semplici ma chiari (orali e scritti) relativamente al suo intorno familiare e non, si esprime in modo critico anche su argomenti di attualità. Parla di letteratura in modo semplice, ma comprendendo gli elementi chiave dei testi e dei movimenti storico-letterari. Utilizza un lessico adeguato ai vari ambiti del sapere.

Percorso formativo e disciplinare di Lingua e Cultura Straniera Francese
Prof.ssa Ilaria Mazzotti e Costantina Diana

TESTO IN ADOZIONE

Échos 2 (De l'âge du réalisme à nos jours), Mariolina Bertini/Luca Giachino/Julien Lefebvre, ed. Einaudi Scuola.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

MODULO 1

RÉALISME ET NATURALISME

La description réaliste.

- Stendhal, *Le Rouge et le Noir*, "Une petite ville"
- Balzac, *Le Père Goriot*, "La misère sans poésie" (la Pension Vauquer)
- Flaubert, *Madame Bovary*, "La maison de Tostes"

Le personnage du parvenu : Julien Sorel et Eugène de Rastignac.

- Balzac, *Le Père Goriot*, "À nous deux maintenant"

Deux femmes protagonistes : Emma Bovary et Gervaise Macquart.

- Flaubert, *Madame Bovary*, "Maternité"
- Flaubert, *Madame Bovary*, "Empoisonnée ! Empoisonnée !"
- Zola, *L'Assommoir*, "La machine à souler"

Émile Zola et le cycle romanesque des Rougon-Macquart.

- Zola, *Germinal*, "La vision rouge de la révolution"
- Vision de quelques scènes tirées du film *Germinal* (la classe ouvrière, la descente à la mine)

Approfondissement

Le XIX^{ème} siècle : la transformation de la ville de Paris.

MODULO 2

BAUDELAIRE ET LES POÈTES MAUDITS

Baudelaire et *Les Fleurs du mal*.

- Spleen
- L'invitation au voyage
- À une passante
- Le serpent qui danse
- Correspondances

Verlaine et Rimbaud, poètes maudits. Arthur Rimbaud bouleverse la tradition et devient le véritable initiateur du mouvement symboliste.

- Aube
- Le dormeur du val

MODULO 3

RECHERCHE DE NOUVELLES FORMES D'EXPRESSION LITTÉRAIRE

Entre poème et dessin...Guillaume Apollinaire, figure charnière entre symbolisme et surréalisme.

- La cravate et la montre (*Calligrammes*)
- Il pleut (*Calligrammes*)
- Le Pont Mirabeau

Le manifeste du surréalisme et l'exploration de l'inconscient.

- «*SURRÉALISME, n.m. Automatisme psychique pur par lequel on se propose d'exprimer, soit verbalement, soit par écrit, soit de toute autre manière, le fonctionnement réel de la pensée. Dictée de la pensée, en l'absence de tout contrôle exercé par la raison, en dehors de toute préoccupation esthétique ou morale.*»
- André Breton, *Nadja*, "Elle va, la tête haute"
- Marcel Proust, *À la recherche du temps perdu*, "L'édifice immense du souvenir"

MODULO 4

DU THÈME DE LA GUERRE AU THÈME DE L'ABSURDE

Le thème de la guerre.

- Paul Éluard, *Liberté*
- Jacques Prévert, *Barbara*

Albert Camus : du « cycle de l'absurde » au « cycle de la révolte ».

L'Étranger (lecture intégrale de l'oeuvre) :

- Incipit
- La relation de Meursault avec les autres personnages
- La scène du meurtre
- Le procès

La Peste :

- Incipit
- "Une interminable défaite"
- Excipit

Le théâtre de l'absurde : Eugène Ionesco (*Rhinocéros*) et Samuel Beckett (*En attendant Godot*) mettent en scène le non-sens et l'incommunicabilité.

MODULO 5

L'ÉMANCIPATION DES FEMMES AU COURS DU SIÈCLE DERNIER

Simone de Beauvoir, première féministe moderne.

- *Le deuxième sexe*, extrait "La femme vassale"

Annie Ernaux, prix Nobel de Littérature en 2022.

- *Les années*, extrait "Libertés"

Approfondissement

Le XXème siècle : les événements de Mai 68, la figure de De Gaulle.

MODULO 6

LE MONDE DU TRAVAIL (PCTO)

Les annonces, le CV et la lettre de motivation.

Les facteurs discriminants à l'embauche.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie:

- Lezione frontale
- Approccio comunicativo
- Metodo induttivo (privilegiare il più possibile l'apprendimento attivo che avviene attraverso la scoperta)
- Didattica metacognitiva (promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e promuovere l'autovalutazione)
- Cooperative learning / Peer tutoring

- Lettura e analisi di documenti scritti
- Ascolto e analisi di documenti orali
- Riassunti e schemi
- L'approccio ad autori ed opere letterarie è stato guidato attraverso riferimenti al contesto storico e socio-culturale e attraverso la ricerca di collegamenti interdisciplinari

Strumenti utilizzati:

- Libro di testo in adozione e materiale integrativo fornito in fotocopia
- Materiale autentico come documentari, articoli di giornale, servizi del telegiornale, ecc.
- Piattaforma Google Suite for Education per la condivisione di materiale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche scritte, sono state proposte le seguenti tipologie di prove: analisi di testi letterari, comprensione e produzione scritta relative ad argomenti di attualità, test a risposta chiusa. Per la valutazione di queste prove si è tenuto conto di alcuni punti considerati essenziali: la capacità di comprensione ed interpretazione del testo, la capacità di sviluppare una riflessione/argomentazione coerente alla traccia, lo sviluppo organico del contenuto, la correttezza morfo-sintattica, l'utilizzo di un lessico appropriato.

Per le verifiche orali, oltre alla conoscenza dei contenuti, si è tenuto conto della correttezza espositiva (grammatica, lessico, pronuncia), della capacità di rielaborazione personale, della capacità di fare collegamenti interdisciplinari.

Per la valutazione delle prove, è stata utilizzata la scala di valutazione decimale condivisa dal Dipartimento di Lingua Francese e dall'Istituto.

Infine, si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni e del progresso compiuto dagli alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Imparare ad imparare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere autori e testi letterari del XIX° e XX° secolo (con riferimento al contesto storico e socio-culturale).
- Presentare ed analizzare un testo letterario, stabilire relazioni e cogliere analogie e differenze tra estratti letterari.
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi (stile, figure retoriche...).
- Riassumere, argomentare, esprimere la propria opinione su temi precedentemente affrontati in classe (attualità, cultura francese e francofona, letteratura).
- Utilizzare in modo adeguato i connettori discorsivi.
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Comprendere globalmente ed in modo più analitico un discorso scritto e orale.
- Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, adeguato al proprio livello, con una pronuncia e intonazione accettabili.
- Produrre, riassumere ed analizzare nelle parti principali e più significative testi, saper rispondere a domande di comprensione relative ad argomenti noti.
- Esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.

Percorso formativo disciplinare di Storia dell'Arte **Prof. Marco Servadei Morgagni**

TESTO IN ADOZIONE

G. Dorflès, A. Vettese, E. Princi, G. Pieranti, *CAPIRE L'ARTE. Dal Neoclassicismo a oggi.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, molto numerosa, si è velocemente e progressivamente adattata al metodo di lavoro impostato dal docente, per loro nuovo. Gli studenti sono complessivamente capaci e reattivi alle sollecitazioni, anche se non tutti hanno manifestato una disponibilità all'ascolto e un'attenzione che dimostra maturità.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Il Neoclassicismo

Il passaggio dall'Illuminismo al secolo delle utopie. Il Rococò e la nascita del concetto di "Arte per l'Arte".

Inquadramento storico e caratteri generali. Il rifiuto dell'arte rococò nello stile (confronto stilistico di interni) e nei contenuti. La scoperta dell'antico, gli scavi archeologici di Pompei-Ercolano. La teoria artistica del Neoclassicismo: Winckelmann. L'ideale estetico del Neoclassicismo nella scultura di Canova: *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Le Grazie*; *Tomba di Maria Cristina d'Austria*. Il concetto di imitazione attraverso il caso della *Venere italica*.

La pittura di David: l'ideale etico del Neoclassicismo, *Il giuramento degli Orazi*, 1784; *I littori riportano a Bruto la salma dei figli*, 1789; *La Morte di Marat*, 1793; la rappresentazione del potere: *Napoleone attraversa le Alpi al San Bernardo*, 1800; *L'incoronazione di Napoleone*, 1806.

Il Romanticismo

Inquietudini preromantiche. Goya: dalla fiducia nella ragione alla critica morale. *I Capricci*, 1797; *La Maja desnuda*, 1808; *Fucilazione del 3 maggio 1808*, 1814; *i Disastri della guerra*, 1808; Le pitture nere, tra cui *Saturno che divora uno dei suoi figli*, 1821.

La pittura romantica: inquadramento storico e caratteri generali. L'artista creatore, il rapporto con la natura, il concetto di sublime di Burke e quello di pittoresco. Pittori di paesaggio: Constable, *Wivenhoe Park*, 1816; *Il carro di fieno*, 1821; Friedrich: *Monaco in riva al mare*, 1808; *Mattino sul Riesengebirge*, 1811; *Viandante in un mare di nebbia*, 1818; *Naufragio della Speranza*, 1823. La dissoluzione del naturalismo in Turner: *Tempesta di neve*, 1812; *Sole calante su un lago*, 1840; *Tempesta in mare*, 1842; *Pioggia, vapore e velocità*, 1844. Il romanticismo storico in Francia e in Italia. Gericault: *La Zattera della Medusa*, 1818; Eugène Delacroix, *La libertà che conduce il popolo*, 1830; Francesco Hayez: *Pietro rossi prigioniero degli scaligeri*, 1818; *Gli abitanti di Parga abbandonano la loro patria*, 1830; *Meditazione*, 1850; *Il Bacio*, 1859.

Il Realismo

Inquadramento storico e caratteri generali: un nuovo modo di vedere e rappresentare le cose. Realismo e denuncia sociale in Francia. Millet, *Angelus*, 1859, *Le spigolatrici*, 1857; Courbet, *Gli Spaccapietre*, 1849, *Funerale a Ornans*, 1849; Daumier, *Il vagone di terza classe*, 1863.

Nascita e sviluppo della fotografia e sue conseguenze sulla pittura della seconda metà dell'Ottocento.

L'Impressionismo

Caratteri generali e principali esponenti dell'Impressionismo in Francia.

Manet, un precursore dell'Impressionismo: *La colazione sull'erba*, 1863, *Olympia*, 1863; *Il Bar delle Folies-Bergeres*, 1881. Monet: *Impressione, sole nascente*, 1872; *I papaveri*, 1873; la serie delle *Cattedrali di Rouen*; le *Ninfee*. Degas: *L'Etoile*, 1876; *Lezione di ballo*, *L'Assenzio*, 1873. Renoir: *Il palco*, 1873; *Colazione dai canottieri*, 1881; *Ballo al Moulin de la Galette*, 1876.

I movimenti postimpressionisti

La critica all'Impressionismo: le correnti oggettive (formaliste) e correnti soggettive (contenutiste). Le teorie scientifiche del colore (contrasto simultaneo e mescolanza retinica) alla base del cromo-

luminismo di Seurat: *La baignade*, 1883; *Una domenica all'isola della Grande-Jatte*, 1886.

Gauguin e Van Gogh: il rifiuto delle regole formali della società borghese e la ricerca di autenticità nella civiltà non sviluppata, il "lontano nello spazio". Opere: Gauguin: *La visione dopo il sermone*, 1888; *Il Cristo giallo*, 1889; *Orana Maria*, 1891; *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?*, 1897.

Van Gogh, i colori e le forme del mondo interiore: *I mangiatori di patate*, 1885; *Autoritratto*, 1889; *La camera dell'artista ad Arles*, 1889; *Notte stellata*, 1889, *Campo di grano con mietitore*, 1889.

Cézanne: la ricostruzione della struttura essenziale della realtà. *Donna con caffettiera*, 1895, *Natura morta con mele e arance*, 1899; *Montaigne Sainte Victoire* (varie versioni).

Il Simbolismo: la rappresentazione dell'invisibile. Il ruolo ambiguo della donna. Un movimento disomogeneo: Moreau, *Orfeo*, 1865; Puvis de Chavannes, *Ragazze in riva al mare*, 1887, *Il povero pescatore*, 1881; Bocklin, *L'isola dei morti*, 1883; Franz Von Stuck, *Il peccato*, 1893.

Le Secessioni di Vienna, Monaco e Berlino. L'Art Nouveau. Il rifiuto delle regole accademiche e dello stile storicista. Klimt: la svolta simbolista: *Giuditta*, 1901; *Il Bacio*, 1907; *Fregio di Beethoven*, 1903, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, 1907, *L'albero della vita*, 1909, *Morte e vita*, 1915, J. M. Olbrich, *Palazzo della Secessione* a Vienna, 1898, Joseph Hoffmann, *Palazzo Stoclet* a Brussel, 1905. Il modernismo catalano di Antoni Gaudì: *Casa Batllò*, 1906, *Cripta Guell*, 1915, *Sagrada Família* (dal 1882).

Verso l'Espressionismo. Il disagio esistenziale e la solitudine dell'individuo nella pittura di Munch: il colore violento e la pittura approssimativa. *La bambina malata*, 1885; *Morte nella camera della malata*, 1894; *Sera sulla via Karl Johann*, 1892; *Il vampiro*, 1893; *L'urlo*, 1893.

Le Avanguardie storiche

Caratteri generali e comuni, inquadramento storico. Le avanguardie ideologiche e quelle più formaliste.

Espressionismo

Caratteri fondamentali: deformazione e protagonismo del colore.

I Fauves in Francia (1905), attraverso le opere Matisse: *La joie de vivre*, 1906; *La danza*, 1910; *La stanza rossa*; 1908; *Figura ornamentale in un interno*, 1924 e i *Papiers découpé* degli anni Cinquanta.

La Brücke in Germania (1905); la diversa situazione storico-culturale; il ricorso alla Xilografia. Kirchner, *Marcella*, 1910; *Nollendorfplatz*, *Cinque donne per la strada*, 1913.

La scuola di Parigi: Modigliani (*Cariatide* e *Testa*, 1912; *Nudo sdraiato*, 1917; *Ritratto di Jeanne Hébuterne*, 1917; *Ritratto di Léopold Zborowski*, 1918. Chagall.

Cubismo

l'eredità di Cézanne, la visione simultanea, l'invenzione del collage. L'opera e la vita di Picasso: cronologia dei periodi: blu, rosa, protocubismo, fase analitica e sintetica, periodo classico. Opere: *Poveri in riva al mare*, 1903, *Famiglia dei saltimbanchi*, 1905; *Les Demoiselles d'Avignon*, 1907; *Ritratto di Kahnweiler*, 1910; *Donna con Chitarra*, 1913; *Natura morta con sedia impagliata*, 1913; *Chitarra, spartito musicale, bicchiere* (1912); *Donne che corrono in riva al mare*, 1922; *Ritratto di Dora Maar*, 1937; *Guernica*, 1937; *Testa di toro*, 1942.

Futurismo

Il manifesto del 1909 di F. T. Marinetti. Caratteri distintivi e protagonisti. L'influenza del Pensiero di Bergson e risvolti delle scoperte scientifiche. Il tema del movimento derivato dalla fotografia. Boccioni. *La città che sale*, 1910; *La casa dentro la stanza*, 1911; *Stati d'animo*, 1911; *Materia*, 1912; *Dinamismo di un ciclista*, 1913; *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913; Giacomo Balla: *Bambina che corre sul balcone*, 1912; *Velocità d'automobile*, 1912; Carlo Carrà: *La galleria di Milano*, 1912; *Manifestazione interventista*, 1914.

Astrattismo

La tendenza lirica di Kandinskij. L'arte come strumento di innalzamento spirituale. Confronto tra opere biomorfe e geometriche di Kandinskij: *Il cavaliere azzurro*, 1903; *Primo acquerello astratto*,

1910 (1913); *Composizione VIII*, 1923.

La tendenza geometrica di Malevic, *Quadro nero su fondo bianco*, 1915 e *Quadro bianco su fondo bianco*, 1918; e Mondrian (Neoplasticismo), *Composizione C*, 1935.

Dadaismo

L'avanguardia più radicale: il rifiuto del concetto di arte e di estetica.

Contesto culturale e principali gruppi: Zurigo, Berlino, Hannover, New York-Parigi. Analisi di alcune opere significative: Hans Harp (*Quadrati disposti secondo le leggi del caso*, 1917), Kurt Schwitters, *Blaue Vogel*, 1922; John Hartfield (*Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze*, 1932); Man Ray *Cadeau*, 1921; La parabola di Marcel Duchamp e l'estensione del concetto di arte: *Ruota di bicicletta*, 1913; *Fontaine*, 1917.

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Metafisica e Surrealismo

La Metafisica: un'avanguardia a metà. Inquadramento storico e derivazioni simboliste. Opere e protagonisti. De Chirico: *L'enigma dell'oracolo*, 1910; *L'enigma dell'ora*, 1911; *Canto d'amore*, 1914; *Le muse inquietanti*, 1916; Carrà: *Idolo Ermafrodito*, 1917.

Surrealismo: attraverso opere di Dalì (*Il grande masturbatore*, 1929; *La persistenza della memoria*, 1931; *Metamorfosi di Narciso*, 1937; *Il volto della guerra*, 1940), Magritte (*Gli amanti*, 1928; *Il tradimento delle immagini*, 1929; *Golconde*, 1953), Mirò, *Il carnevale di Arlecchino*, 1924; Frida Kahlo (*Le due Frida*, 1939; *Henry Ford Hospital*, 1932; *La colonna rotta*, 1944). La tecnica dei *cadavres exquis*, della scrittura automatica e dell'automatismo psichico.

Il Ritorno all'Ordine e l'arte di Regime (da confermare in sede di esame)

Il desiderio di ritorno alla regola classica dopo le avanguardie: il caso di Picasso e dei futuristi Severini e Carrà (*Le figlie di Loth*, 1919). Mario Sironi (*Periferia*, 1922; *L'allieva*, 1924) e Arturo Martini (*La Pisana*, 1929; *Le stelle*, 1932): il ritorno alla figura e al dramma umano. La nuova oggettività tedesca: Otto Dix, *Il venditore di fiammiferi*, 1920; *Metropolis*, 1928, La condanna dell'arte moderna da parte del regime nazionalsocialista: la Entartete Kunst.

Contenuti sviluppati nell'ambito dell'EDUCAZIONE CIVICA

È stato svolto un approfondimento relativo al rapporto tra Nazismo e Arte, con la visione di un documentario "Predoni d'Europa. Il saccheggio nazista dell'arte", poi commentato, che ha trattato i temi: requisizioni e poi Restituzioni delle opere d'arte agli ebrei; i furti nei musei europei e le operazioni di salvaguardia adottate in Francia e Italia; la distruzione del patrimonio culturale; il rapporto tra il Nazionalsocialismo e l'arte moderna e la sua condanna (Entartete Kunst). La valutazione è stata fatta attraverso un test a domande chiuse e aperte.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

La lezione frontale si è avvalsa sempre di proiezione di immagini in grande formato, anche non presenti sul libro di testo, nonché di supporti audiovisivi, ed è stata finalizzata ad inquadrare i contenuti disciplinari partendo soprattutto dal quadro storico di appartenenza, seguito poi da una lettura guidata dell'opera d'arte e dell'evoluzione del percorso artistico di singole personalità significative. Dall'opera si è giunti a formulare considerazioni sullo stile proprio di ciascun autore. Si è accennato infine anche alla valutazione critica che ciascun movimento artistico ha subito successivamente, nell'ottica di un inquadramento storico-critico tipico di ogni epoca. Nel corso dell'anno scolastico si è utilizzato particolarmente un metodo didattico di *peer to peer*, dove ogni studente ha approfondito autonomamente il percorso artistico di un autore e lo ha poi esposto ai compagni e al docente.

È stata effettuata un'uscita didattica alla mostra "Il ritratto dell'artista" presso il museo San Domenico di Forlì.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata raggiunta sulla base di:

- verifiche orali e scritte che hanno avuto per oggetto la lettura delle opere, l'esposizione argomentata di periodi e tendenze artistiche e stilistiche, collegamenti e confronti fra opere e artisti di ambiti storico e culturale diversi, riconoscimento di opere d'arte in base ai caratteri peculiari di un artista, di una tecnica, di un movimento;
- verifiche scritte con particolare importanza attribuita all'analisi di tracce argomentative e da commentare.
- valutazione dell'interesse e della partecipazione, del processo di apprendimento e della situazione di partenza e di arrivo.
- valutazione dell'originalità di analisi dell'opera di un artista, attraverso approfondimenti monografici ed esposizione alla classe, in seguito a una ricerca su materiali digitali e bibliografici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- esprimersi correttamente con il linguaggio specifico della disciplina;
- operare un corretto inquadramento storico.

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE

- Usare in maniera appropriata i termini specifici della disciplina.
- conoscere e utilizzare gli strumenti idonei alla lettura dell'opera d'arte;
- operare collegamenti e confronti fra i vari movimenti artistici e i vari periodi storico-culturali, attraverso le testimonianze artistiche (opere d'arte);
- Riconoscere l'evoluzione delle forme nel tempo.
- Individuare tipologie, generi, iconografie.

ABILITÀ

- Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico;
- Collocare le opere, gli autori e le tematiche trattate nel contesto storico - culturale di riferimento, a partire dalle sue caratteristiche figurative peculiari.
- Analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati.
- Leggere e riconoscere in un'immagine gli schemi compositivi, geometrici, le linee di forza.

OBIETTIVI MINIMI

- Usare in maniera appropriata i termini specifici della disciplina.
- Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, esecutivi, tecnici, con attenzione al lessico specifico.
- Leggere e riconoscere in un'immagine gli schemi compositivi, geometrici, le linee di forza.

Percorso formativo e disciplinare di Fisica ***Prof.ssa Veronica Vasta***

TESTI IN ADOZIONE

Ruffo – Lanotte, *Lezioni di Fisica, edizione azzurra. Seconda edizione* – volume 1;

Ruffo – Lanotte, *Lezioni di Fisica, edizione azzurra. Seconda edizione* – volume 2.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

La termodinamica

Primo principio della termodinamica

Macchine termiche e loro rendimento

Secondo principio della termodinamica

Le onde e il suono

Tipi di onde: onde longitudinali e trasversali

Le onde e le loro caratteristiche: periodo, frequenza, ampiezza, lunghezza d'onda, velocità

La sovrapposizione di onde e il fenomeno dell'interferenza

Il suono: caratteristiche delle onde sonore, effetto Doppler

Luce: riflessione e rifrazione

Riflessione totale: la fibra ottica

Cariche e campi elettrici

La struttura dell'atomo, la carica elettrica, l'elettrizzazione, la polarizzazione, la legge di Coulomb

Il campo elettrico: campo di una carica puntiforme positiva o negativa, campo di un dipolo

Analogia tra campo gravitazionale e campo elettrico

Energia potenziale elettrica, differenza di potenziale elettrico

I condensatori: definizione di capacità, la capacità di un condensatore a facce piane parallele

Corrente elettrica e circuiti in corrente continua

Corrente elettrica nei metalli

I circuiti: filo conduttore, generatore, utilizzatore, interruttore, condensatore, voltmetro, amperometro

Resistenza e prima legge di Ohm

Resistività e seconda legge di Ohm

Potenza elettrica assorbita da un conduttore, effetto Joule

Circuiti con resistenze in serie e in parallelo

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte principalmente con il metodo della lezione frontale dialogata, cercando di stimolare gli alunni alla comprensione della realtà che li circonda, fondamento di questa disciplina.

Si è cercato di utilizzare esperienze di laboratorio, applicativi di laboratorio virtuali e filmati utili a rivisitare parte degli aspetti degli argomenti trattati in sede teorica.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo; applicativi di laboratori virtuali; filmati divulgativi o di esperienze laboratoriali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate secondo le esigenze della classe (almeno due per periodo scolastico) e sono servite a controllare l'acquisizione degli obiettivi fissati nelle unità svolte.

Le valutazioni delle prove effettuate nel corso dell'anno sono state attribuite utilizzando una scala di classificazione che vede il 2 come voto minimo ed il 10 come voto massimo e sono state formulate utilizzando la griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POFT del Liceo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto degli impegni del Patto Educativo e del Regolamento Scolastico;
- rispetto delle diversità e delle singole individualità e apertura all'ascolto e al confronto;
- attitudine all'interazione collaborativa con i docenti e i compagni;
- sviluppo delle capacità critiche di giudizio e valutazione;
- disponibilità allo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento.

OBIETTIVI COGNITIVI

Nel lavoro con la classe si è perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli argomenti affrontati e saperli esporre sia oralmente che per iscritto con proprietà di linguaggio, impiegando ove necessario i termini specifici della disciplina;
- comprendere le cause dei fenomeni ondulatori, elettrici e magnetici;
- impiegare gli strumenti matematici in relazioni che descrivono specifici fenomeni fisici;
- acquisire la consapevolezza che la fisica propone modelli interpretativi della realtà.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- **Termodinamica:** saper descrivere il comportamento dei gas perfetti; conoscere i principi di base della teoria cinetica dei gas; saper descrivere il comportamento dei sistemi termodinamici, considerando i limiti imposti dai principi della termodinamica
- **Onde e suono:** saper definire le caratteristiche generali delle onde meccaniche; saper spiegare i fenomeni della riflessione, rifrazione e diffrazione di onde meccaniche; saper calcolare l'intensità e la frequenza di un'onda sonora
- **La carica elettrica:** saper descrivere i modi in cui i corpi si possono elettrizzare; conoscere la forza di Coulomb
- **Il campo elettrico:** saper definire il campo elettrico, saperlo rappresentare tramite le linee di campo
- **Circuiti elettrici e leggi di Ohm:** caratteristiche generali di un condensatore; definizione di intensità di corrente elettrica; leggi di Ohm.

Percorso formativo e disciplinare di Matematica
Prof.ssa Veronica Vasta

TESTO IN ADOZIONE

Bergamini – Barozzi – Trifone, *Matematica. azzurro terza edizione* – volume 4;
Bergamini – Barozzi – Trifone, *Matematica. azzurro terza edizione* – volume 5.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Logaritmi

Definizione di logaritmo
La funzione logaritmica
Proprietà dei logaritmi
Espressioni ed equazioni logaritmiche

Goniometria

Misura degli angoli in gradi e in radianti
Circonferenza goniometrica
Funzioni goniometriche seno, coseno, tangente, cotangente
Funzioni goniometriche di angoli particolari (0° ; 30° ; 45° ; 60° ; 90°)
Relazione fra le funzioni goniometriche: prima e seconda relazione fondamentale
Espressioni goniometriche
Equazioni goniometriche elementari
Diseguazioni goniometriche elementari

Funzioni

Le funzioni di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, insieme immagine
Dominio delle funzioni algebriche (interi, fratte, irrazionali) e trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche)
Le proprietà delle funzioni deducibili dal grafico: iniettività, suriettività, biiettività; parità o disparità; crescita e decrescenza
Zeri di una funzione, studio del segno
Lettura del grafico di una funzione

Limiti

Gli intervalli, gli intorno di un punto
Limite destro e limite sinistro, limite per eccesso e limite per difetto
Limite finito ed infinito per una funzione in un punto
Limite per una funzione all'infinito
Lettura del grafico di una funzione: asintoti verticali e orizzontali
Il calcolo dei limiti per funzioni algebriche razionali intere o fratte
Il calcolo dei limiti nel caso delle forme indeterminate $\infty-\infty$ e ∞/∞
Studio di funzione polinomiale o razionale fratta fino alla ricerca degli asintoti e grafico probabile

Derivate

Definizione di derivata
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate: derivata di un prodotto, di una somma, e del quoziente di funzioni
Derivata prima e funzioni crescenti/decrescenti, punti di massimo/minimo

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Nello svolgimento del programma, la maggior parte del tempo è stata dedicata all'esercizio, all'apprendimento delle tecniche di calcolo e alla visualizzazione degli argomenti trattati. Le lezioni sono state rese il più possibile attive per mezzo del coinvolgimento degli studenti sia nella fase di spiegazione sia, soprattutto, in quella di consolidamento di quanto appreso. Le scelte di svolgimento del programma si sono concentrate sulla necessità di colmare le lacune pregresse e a fornire agli

studenti una preparazione il più possibile adeguata ad affrontare test di ammissione ai percorsi universitari.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo; visualizzazione di grafici e animazioni tramite software e lavagna elettronica; appunti forniti dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate secondo le esigenze della classe (almeno due per periodo scolastico) e sono servite a controllare l'acquisizione degli obiettivi fissati nelle unità svolte.

Nelle prove scritte è stata valutata la capacità di risolvere in autonomia esercizi sugli argomenti affrontati, la comprensione critica di argomenti qualitativi e di proprietà/definizioni, la capacità di interpretare grafici.

Le valutazioni delle prove effettuate nel corso dell'anno sono state attribuite utilizzando una scala di classificazione che vede il 2 come voto minimo ed il 10 come voto massimo e sono state formulate utilizzando la griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POFT del Liceo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto degli impegni del Patto Educativo e del Regolamento Scolastico;
- Rispetto delle diversità e delle singole individualità aprendosi all'ascolto e al confronto;
- Attitudine all'interazione collaborativa con i docenti e i compagni;
- Disponibilità allo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento;
- Capacità di usare gli strumenti specifici della disciplina ed acquisizione del linguaggio specifico;
- Organizzazione logica degli argomenti.

OBIETTIVI COGNITIVI

Nel lavoro con la classe si è perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere i grafici delle funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche;
- saper leggere grafici di funzioni, riconoscerne il dominio, la parità, gli zeri, il segno, gli intervalli di monotonia;
- saper individuare i limiti di una funzione dal suo grafico;
- conoscere e comprendere in maniera intuitiva il concetto di limite, calcolare limiti di funzioni con tecniche elementari;
- determinare il grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta partendo dalla sua espressione analitica.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Esponenziali e logaritmi: conoscere le proprietà delle potenze; saper tracciare ed interpretare il grafico di una funzione esponenziale; risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali; conoscere la definizione di logaritmo; conoscere le proprietà dei logaritmi; determinare il dominio di una funzione logaritmica e tracciarne il grafico; risolvere semplici equazioni logaritmiche.

Funzioni goniometriche: saper definire le funzioni seno, coseno e tangente tramite circonferenza goniometrica e conoscerne il grafico; conoscere la prima e seconda relazione fondamentale della goniometria; conoscere il valore delle funzioni goniometriche seno, coseno e tangente per angoli di 30° , 45° e 60° ; saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari.

Funzioni: determinare il dominio di una funzione razionale fratta e/o irrazionale; stabilire se è pari o dispari; studiarne il segno; conoscere le caratteristiche delle funzioni trascendenti (goniometriche, esponenziale e logaritmica).

Limiti: definizione di limite, definizione di asintoto orizzontale e verticale; saper gestire il calcolo di limiti che si presentano nella forma indeterminata $\infty-\infty$ e ∞/∞ con metodi di algebra "elementare"; applicazione allo studio della funzione: determinazione delle equazioni degli asintoti verticali o orizzontali di una funzione razionale fratta.

Derivate: Conoscere le derivate delle funzioni elementari (potenza, esponenziale, logaritmo, funzioni goniometriche).

***Percorso formativo e disciplinare di
EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO
Docente referente: Federica Calvia***

Tra gli obiettivi educativi generali di un percorso storico interdisciplinare, riscontrabile nelle singole programmazioni disciplinari, rientra la maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, la formazione e il consolidamento di una coscienza civica consapevole delle differenze storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente, l'apertura critica e la partecipazione civile e responsabile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo, l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di ricerca fondato sull'analisi dei fatti e sulla capacità di riflessione. Questo processo formativo ha il suo fondamento nel riconoscimento dei valori fondamentali della nostra Costituzione e consente una partecipazione consapevole e responsabile alla vita civile nella difesa dei propri diritti e di quelli degli altri.

A seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (L. 20 agosto 2019 n. 92), il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e di formazione viene integrato, con le Linee guida (22/06/2020), che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio e in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti diverse attività didattiche che hanno sviluppato conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di Educazione Civica sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche dei singoli docenti, documentate per l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OBIETTIVI COGNITIVI

Competenze

- Conoscere e comunicare i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.
- Reperire ed organizzare le informazioni acquisite superando gli ambiti disciplinari e individuando collegamenti e relazioni tra le informazioni e i contesti reali.
- Partecipare portando il proprio contributo, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali.

Abilità

- Abilità di apprendimento autonomo.
- Abilità di pensiero analitico e critico.
- Abilità di cooperazione.
- Abilità di superamento degli ostacoli /risoluzione dei conflitti.

PROGRAMMA SVOLTO

L'intero percorso di Educazione civica, anche in collegamento con quello di PCTO, si è focalizzato su processi di progressiva autonomia e presa di coscienza degli alunni, finalizzati allo sviluppo di atteggiamenti responsabili nel confronto con una realtà più complessa di quella dei libri, come quella della cittadinanza attiva e partecipata nei rapporti con istituzioni, luoghi della cultura e uffici in ambito pubblico e privato. Ciò è avvenuto ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'ambito dei nuclei tematici identificati dalla L. 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) la classe, attraverso i moduli organizzati dai docenti, ha affrontato i seguenti argomenti:

CITTADINI DEL MONDO

AMBITO	ARGOMENTO – MATERIA Docente N. ORE 1° QUADRIMESTRE	ARGOMENTO – MATERIA Docente N. ORE 2° QUADRIMESTRE
1) Costituzione	Filosofia: prof. De Lorenzi Da Marx alla Costituzione italiana. Il valore del lavoro, uguaglianza di diritto e di fatto (1 ora)	Storia: prof. De Lorenzi La Costituzione: genesi ed ideali (3 ore)
	Spagnolo - Prof. Laghi La pena di morte” in Europa, dibattito ed evoluzione nelle democrazie moderne. (6 ore, con verifica)	Progetto prof. Visani La Costituzione italiana; diritto all’ambiente + verifica (3 ore+1 di verifica De Lorenzi)
	Religione - Prof.ssa Casadio “La giustizia riparativa”. Incontro con don E. Zannoni, cappellano del carcere di Forlì (2 ore, senza valutazione)	Italiano - Prof. Calvia La violenza di genere attraverso la narrativa di Ottocento e Novecento. (4 ore + verifica)
	Inglese prof. Giardini Le elezioni USA e il sistema elettorale statunitense vs. quello italiano (6 ore con valutazione)	Storia dell’arte prof. Servadei Morgagni Monumento, anti-monumento, monumenti abbattuti (3 ore con verifica).
	AVIS/AIDO/ADMO (2 ore)	Giornata della Memoria: incontro con il dottor Davide Conti (dottore di ricerca presso l’Università “La Sapienza” di Roma e consulente della Procura di Bologna per l’inchiesta della strage del 2 agosto 1980): “La Costituzione e la Giornata della Memoria. Alle radici della democrazia” (2 ore)
	Scienze motorie prof. Fabris Fair play/doping + verifica (4 ore)	9 maggio: Celebrazione della giornata dell’Europa con gli esperti del Punto Europa di Forlì (2 ore)
2) Sviluppo economico e sostenibile		Scienze naturali: prof. Ghetti: L’Antropocene: i cambiamenti climatici, le pandemie, l’impatto dell’uomo sull’ambiente (4 ore + verifica)
3) Cittadinanza digitale		
	TOT ore 21	TOT ore 21

Totale ore 42

ITALIANO 4 ore

La violenza di genere attraverso la narrativa di Ottocento e Novecento: lettura e commento delle seguenti novelle: Giovanni Verga, *La lupa* e *Tentazione!*; Luigi Pirandello, *La veste lunga*; verifica scritta con riflessioni sull'attualità delle novelle lette.

FILOSOFIA 1 ora

Da Marx alla Costituzione italiana. Il valore del lavoro, uguaglianza di diritto e di fatto

STORIA 6 ore

Modelli di Stato: Stati liberali e Stati socialisti; democrazie e totalitarismi

Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana

Dalla Società delle Nazioni all'ONU; internazionalismo e pacifismo

La lotta della Resistenza Italiana per la libertà

La nascita dell'U.E.

La Costituzione italiana

Diritti e doveri dei cittadini

L'organizzazione dei poteri dello Stato

SPAGNOLO 6 ore

“La pena di morte” in Europa, dibattito ed evoluzione nelle democrazie moderne. Riflessione sui diritti umani nel mondo contemporaneo tramite la lettura di articoli di giornali e analisi delle tendenze politiche contemporanee nel mondo occidentale, analizzate soprattutto in termini di comunicazione.

IRC 2 ore

“La giustizia riparativa”. Incontro con don E. Zannoni, cappellano del carcere di Forlì

INGLESE 6 ore

Le elezioni USA e il sistema elettorale statunitense vs. quello italiano: i diversi sistemi elettorali: USA, UK, Italia; la copertura mediatica delle elezioni USA: facts and myths; Come i media cambiano la percezione: l'esempio del termine “woke”; Distopia e realtà: il caso Corea del Nord.

STORIA DELL'ARTE 3 ore

È stato svolto un approfondimento relativo al rapporto tra Nazismo e Arte, con la visione di un documentario “Predoni d'Europa. Il saccheggio nazista dell'arte”, poi commentato, che ha trattato i temi: requisizioni e poi Restituzioni delle opere d'arte agli ebrei; i furti nei musei europei e le operazioni di salvaguardia adottate in Francia e Italia; la distruzione del patrimonio culturale; il rapporto tra il Nazionalsocialismo e l'arte moderna e la sua condanna (Entartete Kunst). La valutazione è stata fatta attraverso un test a domande chiuse e aperte.

SCIENZE MOTORIE 4 ore

Sport e Salute: il doping, la World antidoping agency e il codice WADA, le violazioni, sostanze e metodi proibiti e le sanzioni; alcuni esempi di casi di doping famosi nel mondo dello sport e riflessioni sul valore di una sana competizione sportiva

SCIENZE NATURALI 4 ore

L'antropocene.

L'impatto ambientale delle plastiche e delle microplastiche.

Come nasce una pandemia: l'evoluzione dei virus emergenti, le epidemie come eventi ricorrenti, l'alterazione degli ecosistemi, il traffico di animali selvatici e gli allevamenti intensivi.

Antropocene: una nuova epoca geologica? Quando è iniziata? Le tracce del nostro passaggio.

METODI E STRUMENTI

I docenti hanno cercato di affiancare alla tradizionale lezione frontale la pratica didattica della ricerca, la lettura e l'interpretazione delle fonti originali del diritto, la visione di video, l'utilizzo di slides e mappe concettuali, al fine di cercare continui riferimenti al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse, nonché per facilitare l'apprendimento di concetti teorici.

LIBRO DI TESTO / RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Ogni docente ha fatto riferimento ai propri rispettivi manuali in uso; ci si è inoltre serviti di fotocopie e sussidi, articoli e saggi di critica, strumenti audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come stabilito dal Collegio Docenti la valutazione è avvenuta tenuto conto dei criteri adottati, a seguito di prove scritte o orali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Docente Tutor: Prof. Paola De Lorenzi

La normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni) relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) ha previsto un numero minimo obbligatorio di 90 ore, che tutti gli studenti hanno ampiamente soddisfatto e superato.

Le attività svolte riguardano stage formativi, incontri con esperti di indirizzo, orientamento al lavoro e agli studi universitari, conferenze, proposte culturali per arricchire e integrare il curriculum disciplinare. Per quanto riguarda l'Orientamento universitario gli studenti, a seconda dei propri interessi, hanno partecipato a proposte di orientamento presso il Liceo Morgagni e l'Università degli Studi di Bologna, organizzate anche on-line.

I percorsi attivati sono sempre stati inerenti all'indirizzo di studio. Gli alunni hanno pertanto svolto soprattutto attività di potenziamento linguistico. Ciascuno studente relazionerà in sede di colloquio orale d'esame, (O.M. del 26 marzo 2023) una o due esperienze significative svolte durante il triennio nell'ambito dei PCTO, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.

Nella seguente tabella sono stati segnalati i percorsi proposti e a cui ha aderito quasi tutta la classe. Per le singole esperienze e per l'indicazione puntuale delle attività compiute da ciascuno studente, si rimanda al curriculum personale.

CLASSE TERZA A.S. 2022/2023

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
Progetto "Abbracci senza confini"	01/10/22	3 ore	A scuola
Progetto AUSL PEER EDUCATION SCUOLE LIBERE DAL FUMO	03/11/2022-10/01/2023	25 ore	A scuola alcuni alunni
Corso Primo soccorso	10/11/22	4 ore	A scuola
Corso sicurezza base lavoratori	Novembre-dicembre 2022	4 ore	Online
Corso rischio basso	Novembre-dicembre 2022	4 ore	Online
Progetto "CITIZEN KIT Contro tutte le mafie"	Novembre-dicembre 2022	9 ore	Comune di Forlì
Work Space: Diamo spazio alla competenza	26/01/23	2 ore	A scuola
Soggiorno linguistico a Salamanca	26/02/2023-05/03/2023	10 ore	Salamanca

CLASSE QUARTA A.S. 2023/2024

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
Corso Privacy	20/10/23	2 ore	A scuola
Progetto “La pratica della traduzione nel mondo del lavoro” D.I.T Unibo	17/11/2023- 28/02/2024	15 ore	A scuola e presso Unibo Campus Forlì
Orientamento in uscita, incontri vari	Nel corso dell'anno	Ore differenziate per interesse degli alunni	A scuola
Visita San Patrignano	06/12/23	5 ore	San Patrignano
Incontri con realtà socioeconomiche del territorio	Nel corso dell'anno	Ore differenziate per interesse alunni	A scuola
Soggiorno studio a Bournemouth	01/03/24	10 ore	Bournemouth

CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
Curriculum vitae lingua comunitaria francese	01/09/24	7 ore	A scuola
Progetto AIDO “Salute e Donazione”	26/11/24	2 ore	A scuola
Incontri con realtà sociali, economiche del territorio, Orientamento in uscita universitario	Tutto l'anno	Ore differenziate per interesse degli alunni	A scuola
Preparazione elaborati esame di Staro	01/05/24	7 ore	A scuola

PERCORSI di ORIENTAMENTO

Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

<i>Titolo del percorso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Durata</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>
<i>Laboratorio di scienze</i>	<i>a.s. 24/25</i>	<i>5 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>Il doping</i>	<i>Ott-nov 24</i>	<i>2 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>Il sistema elettorale USA e analisi critica della copertura mediatica delle elezioni</i>	<i>Ott-nov 24</i>	<i>6 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>Olimpiadi delle lingue</i>	<i>20/11/24</i>	<i>2 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>Incontro AVIS-ADMO</i>	<i>26/11/24</i>	<i>2 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>Orientamento sul CV e CV in lingua straniera</i>	<i>23/1/25 + a.s. 24/25</i>	<i>4 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>La Costituzione italiana</i>	<i>a.s. 24/25</i>	<i>3 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>La protezione del patrimonio artistico</i>	<i>Feb-Mar 25</i>	<i>3 ore</i>	<i>Scuola</i>
<i>Attività di debate, riflessioni e lavori di gruppo in varie discipline</i>	<i>a.s 24/25</i>	<i>6 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>Presentazione/relazione del percorso PCTO per colloquio orale Esame di Stato</i>	<i>a.s 24/25</i>	<i>2 ore</i>	<i>scuola</i>
<i>Incontri con Università, professionis, ITS</i>	<i>a.s 24/25</i>	<i>da 5 a 10 ore</i>	<i>scuola e campus universitari</i>
<i>Incontri classe, individuali, capolavoro</i>	<i>a.s 24/25</i>	<i>2 ore</i>	<i>scuola</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE SIMULAZIONI
DI PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	9-10	
	Rispetta tutti i vincoli richiesti	8	
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6-7	
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	4-5	
	Non rispetta alcun vincolo	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi modi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	18-20	
	Comprensione e analisi corrette e complete	15-17	
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	12-14	
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6-11	
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	9-10	
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	8	
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	6-7	
	Interpretazione schematica e/o parziale	4-5	
	Interpretazione del tutto scorretta	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	9-10	
	Comprensione corretta ed esauriente di tesi e argomentazioni	8	
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	6-7	
	Comprensione parziale di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Argomentazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	8	
	Argomentazione essenziale; semplici i riferimenti culturali	6-7	
	Argomentazione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4-5	
	Argomentazione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

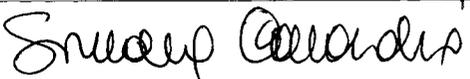
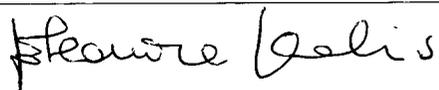
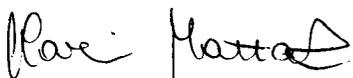
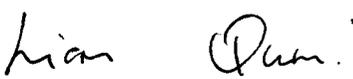
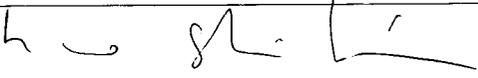
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	9-10	
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	8	
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	6-7	
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	4-5	
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o inadeguati	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico, equilibrato, chiaro ed efficace	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Esposizione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	8	
	Esposizione essenziale e limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali accettabili	6-7	
	Esposizione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4-5	
	Esposizione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	3	3
Dimostra di aver compreso alcuni contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera non del tutto precisa, evidenziando una comprensione superficiale generale del testo.	2,5	2,5
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*	0	0
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	6	6
Interpreta il testo in maniera chiara e corretta, esprimendo considerazioni ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	5	5
Organizza il testo in maniera adeguata, espone con sostanziale linearità, dimostrando una discreta padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base e facendo registrare quale errore che non impedisce, tuttavia, la ricezione del messaggio.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con imprecisioni ed errori	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra sicura e completa padronanza delle convenzioni e dei vincoli legati alla consegna, sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli e le convenzioni della consegna in modo sostanzialmente corretto.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	3,5	3,5
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso alcuni contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera non del tutto precisa, evidenziando una comprensione superficiale generale del testo.	2,5	2,5
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una molto scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*	0	0
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	6	6
Interpreta il testo in maniera chiara e corretta, esprimendo considerazioni ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	5	5
Organizza il testo in maniera adeguata, espone con sostanziale linearità, dimostrando una discreta padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base e facendo registrare quale errore che non impedisce, tuttavia, la ricezione del messaggio.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con imprecisioni ed errori	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra sicura e completa padronanza delle convenzioni e dei vincoli legati alla consegna, sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli e le convenzioni della consegna in modo sostanzialmente corretto.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Letteratura Italiana	Calvia Federica	
I.R.C.	Casadio Simona	
Filosofia e Storia	De Lorenzi Paola	
Conversazione francese	Diana Costantina	
Scienze Motorie e Sportive	Fabris Eleonora	
Scienze Naturali	Ghetti Francesca	
Lingua e Cultura inglese	Giardini Silvia	
Lingua e Cultura Spagnola	Laghi Jenny	
Lingua e cultura francese	Mazzotti Ilaria	
Conversazione spagnolo	Pastorelli Claudia	
Conversazione inglese	Quinn Liam James	
Storia dell'Arte	Servadei Morgagni Marco	
Matematica e Fisica	Vasta Veronica	
Dirigente Scolastico	Marco Lega	